

LICEO SCIENTIFICO STATALE "FRANCESCO D'ASSISI"

LICEO SCIENTIFICO STATALE "FRANCESCO D'ASSISI" - ROMA	
Prot. 1610	data 12/5/2023
Titolario V.4.1	



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

D.Lgs. n 62 del 13/04/2017
O.M. n. 65 del 12/03/2022

CLASSE: 5 Sez. D

A.S. 2022-23

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE COMPOSIZIONE DELLA CLASSE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag.3
OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI APPROCCI METODOLOGICI E DIDATTICI	pag.5
ORGANIZZAZIONE E SCANSIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE CRITERI DI VALUTAZIONE STRUMENTI DI VERIFICA	pag.6
MODALITA' DI RECUPERO PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag.7
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.8
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 9
PROVE DI SIMULAZIONE	pag. 10
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 18
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 19
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie	pag. 20
ALLEGATO 2 – Proposta di griglie	pag. 53

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(con asterisco il nome del coordinatore)

COGNOME	NOME	MATERIA	CONTINUITA' (triennio)
Biondo	Luana	Scienze	1°-2°-3°-4°-5°
Bruzzaniti*	Marialisa	Italiano, latino	1°-2°-3°-4°-5°
Cardelli	Gianfranco	Scienze motorie	1°-2°-3°-4°-5°
Cavicchioli	Gian Giacomo	Storia, filosofia	3°-4°-5°
D'Arpino	Liliana	Inglese	1°-2°-3°-4°-5°
Fruci	Vincenzo	Matematica	1°-2°-3°-4°-5°
Lastoria	Renato Pasquale	Disegno e storia dell'arte	5°
Ruzzolini	Marco	IRC	1°-2°-3°-4°-5°
Zingoni	Roberto	Fisica	1°-2°-3°-4°-5°

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

CLASSE: 5 SEZ. D (nuovo ordinamento)

TOTALE	FEMMINE	MASCHI
23	10	13

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, costituito da 23 studenti (10 femmine e 13 maschi) è rimasto pressoché inalterato nel corso dei cinque anni di studio. All'inizio dello scorso anno scolastico e all'inizio dell'anno scolastico corrente si sono inseriti rispettivamente due studenti e uno studente, tutti provenienti da

altri istituti. I tre studenti si sono subito inseriti sia nel gruppo classe sia nell'istituto. È presente un caso di DSA, per il quale è stato redatto, sin dal primo anno, un PDP.

Per quanto riguarda i docenti, durante i cinque anni di scuola è stata mantenuta la continuità didattica in tutte le discipline tranne che in Disegno e storia dell'arte, il cui docente dei primi quattro anni, andato in pensione alla fine dello scorso anno, è stato sostituito quest'anno da un nuovo docente.

La classe ha intrapreso il percorso "Cambridge" proposto dalla scuola, percorso in cui il tradizionale curriculum del liceo scientifico è stato arricchito da altre tre materie -Geography, Biology, English as a second Language- il cui insegnamento è stato impartito in lingua inglese da insegnanti madrelingua; gli studenti hanno quindi sostenuto gli esami prescritti per le suddette materie rispettivamente all'inizio del terzo anno, all'inizio e alla fine del quarto anno, conseguendo risultati pienamente soddisfacenti, in alcuni casi eccellenti. In quanto sezione Cambridge, la classe ha partecipato a tutte le attività incluse nel piano di internazionalizzazione previsto dal PTOF: sin dal primo anno gli studenti sono stati coinvolti in numerose iniziative volte a sollecitare e implementare il loro interesse per la lingua straniera e a favorire la dimensione europea nei percorsi di apprendimento. Al termine del secondo anno una larga maggioranza degli studenti ha partecipato allo stage di lingua in Irlanda (due settimane nel mese di settembre) organizzato dall'istituto. Quest'anno, nel primo quadrimestre, poco più della metà degli studenti si è poi recata a New York per dieci giorni, nell'ambito del progetto 'New architecture and new points of view in New York', grazie al quale gli studenti hanno avuto la possibilità di esplorare come il linguaggio architettonico della città americana si sia evoluto dal Modernismo alla contemporaneità e come tali trasformazioni siano state il riflesso di cambiamenti sociali, culturali e letterari.

Una studentessa e uno studente lo scorso anno scolastico hanno frequentato la scuola rispettivamente per un anno in USA e per un semestre in Canada.

Da parte dell'intera classe la disponibilità e la partecipazione al dialogo educativo e formativo sono state costanti e attive, sia durante la didattica in presenza sia durante gli anni della pandemia. La modalità a distanza della didattica durante i due anni di pandemia ha influito negativamente sulla qualità degli apprendimenti in alcune discipline, nonostante gli studenti abbiano dimostrato anche in tale frangente grande serietà, senso di responsabilità e forte motivazione. La modalità a distanza della didattica ha avuto ricadute negative anche sul piano delle relazioni interpersonali fra gli studenti, che nei primi due anni e mezzo erano fra loro più affiatati. Nel complesso, comunque, la classe ha sempre risposto alle sollecitazioni degli insegnanti, anche quando si è trattato di partecipare a eventi in orario extracurricolare o di partecipare a iniziative prive di un'immediata ed evidente ricaduta sul piano della didattica, mossi solo da un sincero interesse per fatti e questioni di cui hanno riconosciuto la rilevanza culturale o sociale, dando prova di maturità, spirito critico, apertura mentale e senso di appartenenza ad una comunità ben più ampia di quella scolastica.

Alcuni studenti, inoltre, hanno dato un contributo cospicuo e positivo alle attività del liceo partecipando o promuovendo varie manifestazioni e iniziative (partecipazione e organizzazione di conferenze e incontri con esperti esterni, organizzazione delle giornate e delle attività di didattica alternativa, rappresentanza degli studenti al Consiglio d'Istituto, raccolta di beni a sostegno di categorie svantaggiate, ecc.) dimostrando vivo interesse ed impegno. Alcuni studenti in particolare hanno dato vita a un giornale studentesco indipendente su questioni d'attualità, in formato prima solo digitale poi anche cartaceo, creando in completa autonomia il sito web, elaborando sistemi di pubblicizzazione del giornale e di coinvolgimento del maggior numero possibile di studenti alle attività di redazione, organizzando regolari riunioni di redazione all'esterno dell'istituto, redigendo infine articoli con cadenza regolare.

Per quanto riguarda il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento (in termini di conoscenze, padronanza linguistica, capacità di analisi e di sintesi), esso è nella maggior parte dei

casi buono, ottimo in alcuni casi (con ampia conoscenza dei contenuti, ottime capacità espressive, di rielaborazione critica e di approfondimento personale), sufficiente in alcuni altri casi, in conseguenza di una motivazione debole, di un'applicazione discontinua e superficiale o della mancata elaborazione di un metodo di studio efficace e dell'estrema difficoltà a gestire emotivamente lo scambio comunicativo.

Per quanto concerne il senso di responsabilità e la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro, la maggioranza degli studenti ha imparato a gestire i propri impegni in maniera sistematica e accorta, facendo tesoro degli stimoli ricevuti e rielaborandoli in modo consapevole, sia con il lavoro a casa sia attraverso un rapporto d'interazione costruttiva con i docenti; un piccolo gruppo di studenti invece è ancora poco autonomo, discontinuo e disorganizzato.

L'insegnamento delle singole discipline ha mirato per tutto il corso del liceo a condurre gli studenti verso la consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e delle proprie criticità, come premessa, sul piano individuale e di gruppo, ad un apprendimento volto a sviluppare una lettura critica della realtà e a istituire collegamenti trasversali.

OBIETTIVI GENERALI DI CARATTERE FORMATIVO E TRANSDISCIPLINARI

Le discipline del programma di studio sono il mezzo mediante il quale si intende favorire la formazione del/della discente, al fine di metterlo/la in condizione di:

1. sviluppare una coscienza civile democratica, rispettosa dei fondamentali diritti dell'uomo;
2. interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
3. sviluppare l'attitudine all'accoglienza e all'inclusione, in un'ottica di riconoscimento, rispetto e valorizzazione delle diversità;
4. sviluppare la consapevolezza dei fattori e degli scopi dei processi comunicativi;
5. rispettare le regole e gli impegni presi;
6. sapersi avvalere di un adeguato metodo di studio;
7. valutare il proprio apprendimento in relazione a criteri definiti;
8. utilizzare in modo autonomo strumenti e metodi al fine di ampliare e approfondire le conoscenze;
9. confrontare, organizzare e collegare informazioni e contenuti anche di diverse discipline;
10. saper realizzare un percorso di ricerca (formulare ipotesi, applicare metodi e verificarli);
11. costruire il discorso scritto e orale in forma corretta, organica, coerente, utilizzando un lessico vario, efficace e adeguato ai contenuti specifici della disciplina;
12. formulare autonomamente giudizi critici consapevoli e motivati.

GLI APPROCCI METODOLOGICI E DIDATTICI

	Lezione frontale	Lezione interattiva	Letture e analisi del testo	Problem solving	Attività extracurricolari
Italiano	X	X	X		
Latino	X	X	X		

Storia	X	X	X		
Filosofia	X	X	X		
Matematica	X			X	
Fisica	X	X			
Inglese	X	X	X		X
Scienze	X	X			X
Arte	X	X	X		
Educ. Civica	X	X	X		X
Sc. motorie		X			
Religione		X		X	

ORGANIZZAZIONE E SCANSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

I docenti del CdC si sono impegnati, nell'ambito dell'organizzazione complessiva del lavoro didattico, a:

- non fissare più di una verifica scritta al giorno;
- distribuire le verifiche scritte nella maniera più organica possibile all'interno dei quadrimestri.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda per questa sezione ai criteri indicati nella sezione "Valutazione" del PTOF dell'Istituto ed alla Pianificazione dell'attività didattica di ogni area disciplinare.

Il Consiglio di Classe articola la valutazione nelle seguenti fasi principali:

- una fase iniziale, diagnostica, con cui, attraverso test d'ingresso o altre forme di controllo, viene misurato il livello di partenza;
- una valutazione al termine del primo quadrimestre e una finale, al termine del secondo, che giudicano complessivamente il processo di apprendimento nell'arco, rispettivamente, del primo quadrimestre e dell'intero anno scolastico.

STRUMENTI DI VERIFICA

	Interrogazioni	Interventi	Prove strutturate o semi-strutturate	Prove aperte	Reading comprehension	Esercizi pratici
Italiano	X	X	X	X		
Latino	X	X	X	X		

Storia	X	X				
Filosofia	X	X				
Matematica	X	X	X	X		
Fisica	X	X	X	X		
Inglese	X	X	X	X	X	
Scienze	X	X	X	X		
Disegno- Arte	X	X	X	X		
Educazione civica	X	X	X	X	X	
Scienze motorie						X
Religione		X		X		

MODALITÀ DI RECUPERO

I docenti del CdC si sono impegnati, in questo anno scolastico, nel recupero e/o approfondimento dei rispettivi programmi secondo i seguenti criteri e modalità:

- Recupero in itinere per brevi parti di programma;
- Lezioni di recupero del programma (Matematica) durante i giorni di didattica alternativa a dicembre;
- Corsi di recupero e/sportelli disciplinari in presenza (Matematica, Latino) su argomenti specifici del programma, da ottobre a marzo;

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi di Educazione civica riassunti nella tabella seguente.

DISCIPLINE	PERCORSO
ITALIANO	Lingua italiana e identità di genere: la questione, il dibattito, le proposte operative (da Alma Sabatini a Cecilia Robustelli)
STORIA	Le caratteristiche dello Statuto albertino. La Costituzione repubblicana.

	La classe assiste alla conferenza del sig. Lello Dell'Arena (presidente del Progetto Memoria) sulla Shoah.
INGLESE	The social writer - Literature as an instrument to inform: Charles Dickens - George Orwell
SCIENZE	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio e delle risorse naturali.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nella tabella sottostante vengono riportate le attività di PCTO che nel corso del triennio hanno coinvolto un maggior numero di studenti per un maggior numero di ore. Per una descrizione più dettagliata e completa si rimanda al fascicolo di ogni singolo studente.

Titolo del percorso	Periodo	Luogo di svolgimento Struttura esterna di riferimento
PICKWICK READERS CLUB	A.S. 2020-2021 A.S. 2021-2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE FRANCESCO D'ASSISI
OLIO USATO...LA VITA CONTINUA	A.S. 2020-2021	UNIVERSITA' DI TOR VERGATA
STARTUPPER SCHOOL ACEDEMY	A.S. 2020-2021	LAZIO INNOVA
LABORATORIO TEATRALE	A.S. 2020-2021 A.S. 2021-2022	LICEO SCIENTIFICO FRANCESCO D'ASSISI
NEW ARCHITECTURE AND NEW POINTS OF VIEW IN NEW YORK	A.S. 2022-2023	LICEO SCIENTIFICO STATALE FRANCESCO D'ASSISI
CONTRASTO DEL GIOCO D'AZZARDO	A.S. 2021-2022	CARITAS
BIO DIESEL (PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE)	A.S. 2022-2023	TOR VERGATA

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

LA SCUOLA ADOTTA L'OPERA	2020-2021 2021-2022 2022-2023	TUTTA LA CLASSE
CORSO PYTHON	2020-2021	ALCUNI STUDENTI
CERTIFICAZIONI IGCSE GEOGRPHY	2020-2021	TUTTA LA CLASSE
CERTIFICAZIONI IGCSE BIOLOGY	2021-2022	TUTTA LA CLASSE
CERTIFICAZIONI IGCSE ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE	2021-2022	TUTTA LA CLASSE
PROGETTO ORIENTAMENTO IN ENTRATA	2020-2021 2021-2022 2022-2023	ALCUNI STUDENTI
ERASMUS PLUS-WE TRAIN WITH EQUITY	2021-2022	TUTTA LA CLASSE
PLS TOR VERGATA PROGETTO CHIMICA ED ENERGIA	2022-2023	ALCUNI STUDENTI
GIORNALINO INDIPENDENTE DEGLI STUDENTI "LA VOCE DI CORRIDOIO"	2021-2022 2022-2023	ALCUNI STUDENTI
SORVEGLIANZA NEI GIORNI DI DIDATTICA ALTERNATIVA	2022-2023	ALCUNI STUDENTI
PICKWICK READERS CLUB	2020-2021 2021-2022	ALCUNI STUDENTI

PROVE DI SIMULAZIONE SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

La simulazione d'istituto della prima prova dell'Esame di Stato si è svolta il 27 aprile 2023.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Alla luna di Giacomo Leopardi (dagli Idilli, 1819)

O graziosa luna, io mi rammento
che, or volge l'anno, sopra questo colle
io venia pien d'angoscia a rimirarti:
e tu pendevi allor su questa selva
5 siccome or fai, che tutta la rischiari.
Ma nebuloso e tremulo dal pianto
che mi sorgea sul ciglio, alle mie luci
il tuo volto apparìa, che travagliosa
era mia vita: ed è, né cangia stile,
10 o mia diletta luna. E pur mi giova
la ricordanza, e il noverar l'etate
del mio dolore. Oh come grato occorre
nel tempo giovanil, quando ancor lungo
la speme e breve ha la memoria il corso,
15 il rimembrar delle passate cose,
ancor che triste e che l'affanno duri!

NOTE

7: Mie luci: miei occhi.

8: Travagliosa: piena d'affanno.

11-12: E... dolore: e il calcolare la durata del mio dolore.

12: Quando... corso: quando la speranza ha ancora lungo il cammino mentre la memoria l'ha breve.

I versi 13-14 furono aggiunti dal poeta solo negli ultimi anni e compaiono nell'edizione postuma del 1845.

1. Comprensione e analisi

1.a **Sintesi**: Il testo può essere suddiviso in due parti, così come segue:

vv. 1-9: il ricordo;

vv. 9-16: la riflessione.

Osservando questa scansione, riassumi il contenuto di ognuna delle due parti con estrema sintesi; ciò significa che ogni parte deve essere riassunta in un solo periodo (= ognuna delle due parti deve essere sintetizzata in una sola proposizione principale + proposizioni dipendenti; queste proposizioni potranno essere separate solo da virgole, non da punti e virgola o punti).

1.b **Analisi metrica e lessicale**: Evidenzia e commenta i campi semantici prevalenti. Laddove sia possibile, segnala se le parole più significative si trovano in posizione rilevante nel verso (l'uso degli enjambements evidenzia parole significative a inizio o a fine verso?).

1.c **Analisi morfosintattica**: Commenta l'uso dei tempi verbali da parte del poeta (quali tempi verbali compaiono nel componimento? Essi sottolineano una dinamica temporale ben precisa, che nel verso 9 risulta particolarmente significativa: perché?).

2. Interpretazione

Svolgi **UNO** dei due seguenti spunti:

2.a Effettuando riferimenti al testo, spiega quali elementi della poetica di Leopardi trovino in esso precisi riscontri (da che cosa scaturisce, secondo la teoria poetica leopardiana, la poesia di questo componimento? Tieni presente la teoria poetica in generale, e nello specifico la teoria della visione e della rimembranza). Può risultare opportuno completare la trattazione con un breve riferimento ad altri componimenti in cui ricorrano gli stessi elementi della poetica.

OPPURE

2.b La luna è un elemento ricorrente nei componimenti di Leopardi. Prova a illustrarne la funzione, prendendo in considerazione anche altri testi da te analizzati (in questo componimento ritieni che si possa parlare di paesaggio-stato d'animo? Motiva la tua risposta, effettuando un confronto con altri testi leopardiani in cui compare questo astro).

N.B. Ricorda di completare le tue osservazioni con le citazioni del testo, applicando correttamente le regole di citazione. Ricorda che "verso" si abbrevia "v.", "versi", invece, "vv.". Esempio di citazione tra parentesi: Il ricordo giovanile risulta "grato" ("gradito", v. 12). Ricorda inoltre che non stai rispondendo a un questionario: ogni tua osservazione deve risultare comprensibile senza dover ricorrere alle domande della consegna.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, in *Romanzi e racconti*, Vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barenghi e B. Falcetto, Mondadori, Milano 1991.

A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano impropri e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva fino in piazza Mercato. Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo! Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con quel ragazzo così maleducato!

Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare. E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapaccionarlo.

Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, impropri mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella.

Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino (1923 -1985), pubblicato nel 1947, è ambientato in Liguria, dopo l'8 settembre 1943, all'epoca della Resistenza. Pin, orfano di madre e affidato alla sorella che per vivere si prostituisce, cresce per strada abbandonato a se stesso, troppo maturo per giocare con i bambini e estraneo, per la sua età, al mondo degli adulti. Il suo unico rifugio è un luogo segreto in campagna, in cui i ragni fanno il nido. In carcere, dove finisce per un furto, entra in contatto con i partigiani ai quali si aggrega non appena riesce a fuggire di prigione; con loro condivide le esperienze drammatiche della fine della guerra.

1. Comprensione del testo

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

2. Analisi del testo

2.1. Il sentimento di inadeguatezza di Pin e la sua difficoltà di ragazzino a collocarsi nel mondo sono temi esistenziali, comuni a tutte le generazioni. Rifletti su come questi motivi si sviluppano nel brano.

2.2. L'autore utilizza strategie retoriche come ripetizioni, enumerazioni, metafore e altre; introduce inoltre usi morfologici, sintattici e scelte lessicali particolari per rendere più incisivo il suo racconto; ne sai individuare qualcuno nel testo?

2.3. Cosa vuole significare l'espressione "nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto"? Ti sembra che sia efficace nell'orientare la valutazione su tutto ciò che precede?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Il sentiero dei nidi di ragno parla della tragedia della seconda guerra mondiale e della lotta partigiana, ma racconta anche la vicenda universale di un ragazzino che passa drammaticamente dal mondo dell'infanzia a quello della maturità. Il brano si sofferma proprio su questo. Svolgi qualche riflessione relativa a questo aspetto anche utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili di formazione o ingresso nella vita adulta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (AMBITO STORICO)

Luca Rastello

I feticci della legalità e della memoria

Nel testo proposto, tratto da un articolo pubblicato sulla rivista “Gli asini” nel 2015, poco dopo la morte prematura dell'autore, lo scrittore e giornalista Luca Rastello (1961-2015) riflette su quelli che definisce «i feticci della legalità e della memoria», due dei più radicati “miti” del nostro tempo.

Sugli alti luoghi della mia città sono stati eletti alcuni idoli con culti molto feticistici. Questi idoli si chiamano: memoria e legalità. Comincio dalla memoria.

La memoria è oggi un ricatto permanente. Chi si ponesse con sguardo critico nei suoi confronti, automaticamente sarebbe in odore di sospetto. La narrazione dominante recita più o meno così: la memoria è sacra, perché se non lo si ricorda, il passato, è destinato a ripetersi. E siccome il passato è sempre orrore, sangue e abisso, noi che siamo gente civile teniamo lontano il mostro del passato col culto della memoria.

Primo Levi, riferendosi ai meccanismi della memoria, nella prefazione dei *Sommersi*¹ allerta i lettori sul fatto che il libro che si trovano tra le mani è impastato di una sostanza ambigua e complessa, da prendere sul serio, ma al tempo stesso da guardare con sospetto. Perché come ha scritto recentemente Daniele Giglioli nella sua *Critica della vittima*², la memoria istituisce con il passato un rapporto proprietario. La memoria si appropria del passato. Non è mai neutra; è sempre la mia memoria, la nostra memoria, la memoria delle vittime, la memoria di qualcuno nel cui nome si parla. E serve per lo più a legittimare l'azione nel presente di qualcuno che diventa portavoce, detentore, mediatore dei possessori di memoria. Osservazioni banali, se non fosse per questo culto di massa che ci ha accecati. Tutti i nazionalismi sterminatori dell'ultimo secolo hanno avuto la memoria come propria bandiera.

Vogliamo parlare del passato barbarico e glorioso della Germania? O di quello sconfitto e nobile dei serbi? Del passato universale del califfato musulmano? O di quello imperiale e panslavista russo? Nel nome di queste “memorie”, nell'ultimo secolo si è sparso sangue a fiumi.

Anni fa mi capitò di andare nel Nagorno Karabakh, una regione del Caucaso³ meridionale, di trovare una città che era stata fatta letteralmente sparire. Si chiamava Agdam, era una città di 150mila abitanti che nel corso del '900 gli armeni avevano letteralmente cancellato. Non c'erano più nemmeno le fondamenta. Avevano bruciato e sotterrato anche le stoppie in modo che non ne rimanesse traccia. Un'intera città azera eliminata dagli armeni. Gli armeni, popolo della memoria, quelli che giustamente sbattono in faccia all'Europa lo specchio impietoso del passato: tu non puoi costituirti come terra dei diritti e della civiltà finché neghi la tua genealogia. E la tua genealogia comprende anche lo sterminio immane degli armeni⁴ a opera dei turchi. E allora discutiamone, organizziamo convegni, facciamo memoria, ma intanto lasciamo sparire la memoria degli azeri di Nagorno Karabakh. Cerchi concentrici della memoria.

La memoria è preziosissima, fondamentale, a condizione che sia sussunta nella fatica della storia, la fatica cioè di mettere molte interpretazioni, molte “memorie”, su un tavolo – come ha fatto, ad esempio, Nelson Mandela⁵ – e di negoziare tra interpretazioni diverse, accettando anche di arrivare a un accordo artificiale, perché l'obiettivo, per certi versi impossibile, è di capire il passato. Il culto feticistico della memoria rivela i suoi piedi di argilla non appena se ne rovesci l'assunto di base. Non è vero che il passato si ripete se non lo si ricorda. È vero purtroppo che il passato si ripete se non lo si capisce. Il culto della memoria è stato messo lì, sulle alture

della mia città, insieme a un altro feticcio che si chiama Legalità. La legalità viene presentata come un valore assoluto, da insegnare nelle scuole, da trasmettere ereditariamente. Ogni bambino deve crescere con l'idea di Legalità.

Dopodiché la storia, quel convitato di pietra che descrivevo prima, arriva sempre un po' petulante a ricordarci che ogni evoluzione umana è avvenuta attraverso una rottura della legalità vigente, e che la legalità in realtà non è un valore ma un metodo. La società è un accordo raggiunto tra soggetti che portano interessi diversi, addirittura in conflitto. I rapporti di forza intercorrenti tra di essi determinano un accordo artificiale che è una specie di patto: la società, appunto. Questo accordo artificiale viene fatto rispettare grazie a un metodo che si chiama legalità. Metodo che quindi risente degli stessi condizionamenti, delle stesse ideologie, degli stessi rapporti di forza che intercorrono in una società, in un preciso momento storico.

Può elevare a valore assoluto il metodo della legalità solo chi presuma di essere nella società ideale, nell'anarchia realizzata, nel socialismo utopistico, nella democrazia perfetta. Solo se penso di essere al culmine della storia umana, se credo in un progresso costante e perfetto rispetto al quale mi trovo nell'ultimo stadio posso attribuire alla legalità un valore assoluto. Se le cose non stanno così e la legalità rimane un valore al di là dei condizionamenti di potere, allora ha ragione Adolf Eichmann⁶ quando difendendosi a Gerusalemme afferma di essere il rappresentante di una legalità voluta e costruita dal popolo tedesco attraverso un processo di consenso democratico e di non poter essere giudicato ex post dai vincitori della guerra. Se la legalità è un valore assoluto, indipendente dal contesto in cui viene invocata, Eichmann ha ragione e Sandro Pertini⁷ e Giovanni Pesce⁸ sono terroristi. Non c'è via di mezzo.

(L. Rastello, *I feticci della legalità e della memoria*, in "Gli asini", 2015)

1. Sommersi: *I sommersi e i salvati* (1986).

2. Critica della vittima: saggio pubblicato nel 2014.

3. Caucaso: regione euro-asiatica caratterizzata da una grande eterogeneità culturale e religiosa, nella quale è esploso in più occasioni nel corso del Novecento il conflitto tra azeri e armeni. Uno degli episodi più gravi di tale conflitto è la guerra del Nagorno-Karabakh, scoppiata all'inizio degli anni Novanta, dopo la dissoluzione dell'Unione Sovietica, tra i due Stati dell'Armenia e dell'Azerbaijan per questioni relative alla sovranità dell'area, formalmente azera ma con una popolazione a maggioranza armena: durante la guerra le forze armene hanno distrutto la città di Agdam, per impedire che venisse riconquistata dall'Azerbaijan. Il Nagorno-Karabakh si è intanto autoproclamato repubblica indipendente, separandosi dall'Azerbaijan, ma le tensioni non sono finora state risolte e periodicamente si registrano incidenti nella regione, ancora instabile e non pacificata.

4. sterminio immane degli armeni: l'autore si riferisce allo sterminio del popolo armeno, minoranza residente nel territorio dell'Impero ottomano, operato dai turchi tra il 1915 e il 1916, durante la Prima guerra mondiale.

5. Nelson Mandela: presidente del Sudafrica dal 1994 al 1999 e premio Nobel per la pace nel 1993 (1918-2013), è stato uno dei principali artefici della fine dell'apartheid nel suo paese. Per guarire le ferite di un paese lacerato da decenni di segregazione razziale, Mandela istituì la "Commissione per la verità e la riconciliazione", il cui compito era indagare sui numerosi episodi di violenza degli anni dell'apartheid, ricostruendo in modo accurato i fatti avvenuti. La commissione, che lavorava per coniugare ricerca della verità e giustizia, aveva il fine di consentire una effettiva riconciliazione tra le parti attraverso il dialogo tra vittime e carnefici.

6. Adolf Eichmann: ufficiale delle SS (1906-1962), fu a capo della sezione speciale della Direzione per la sicurezza del Reich incaricata di gestire operativamente la "soluzione finale al problema ebraico". Arrestato in Argentina dai servizi segreti israeliani, fu processato a Gerusalemme nel 1962 e condannato a morte.

7. Sandro Pertini: esponente del Partito socialista (1896-1990), presidente della Repubblica dal 1978 al 1985, durante la Resistenza fu partigiano e membro della dirigenza del Comitato di liberazione Alta Italia.

8. Giovanni Pesce: militante comunista (1918-2007), fu un comandante partigiano.

Comprensione e analisi

1. Illustra la tesi generale sostenuta da Rastello a proposito di memoria e legalità.
2. Esplicita la tesi dell'autore relativa alla memoria e individua gli argomenti presentati a sostegno di essa.
3. Esplicita la tesi dell'autore relativa alla legalità e ricostruisci la sua argomentazione.
4. Nel testo ricorrono frequentemente, a proposito dei concetti di legalità e memoria, termini quali "feticcio", "idoli", "culto": spiega le ragioni di tali scelte lessicali.

Produzione

A partire dall'affermazione di Rastello «Non è vero che il passato si ripete se non lo si ricorda. È vero purtroppo che il passato si ripete se non lo si capisce», rifletti sul valore educativo della memoria e sulla necessità di comprendere a fondo gli eventi del passato perché la storia sia realmente "maestra di vita". Sviluppa il tuo pensiero in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (AMBITO SOCIALE)

Antonio Gramsci

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi

indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, La città futura, Aragno, Milano 2017)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

La simulazione d'istituto della seconda prova dell'Esame di Stato si svolgerà il 16 maggio 2023, pertanto il testo della prova verrà fornito dal docente di matematica nella riunione di insediamento della commissione.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Programmazioni dipartimenti didattici*
2.	Griglie di correzione prove.

*Pubblicati sul sito dell'istituto (www.liceofrancescodassisi.edu.it – Didattica – Programmazione e valutazione – Programmazioni per materie).

COGNOME	NOME	MATERIA	Firma del Docente
Bruzzaniti	Marialisa	Italiano e Latino	
Fruci	Vincenzo	Matematica	
Zingoni	Roberto	Fisica	
Cavicchioli	Gian Giacomo	Storia /Filosofia	
Biondo	Luana	Scienze e Chimica	
D'Arpino	Liliana	Inglese	
Cardelli	Gianfranco	Scienze motorie	
Lastoria	Renato	Disegno e Storia dell'Arte	
Ruzzolini	Marco	IRC	

Roma, 15 maggio 2023

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE e sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di testo, etc.)

LICEO SCIENTIFICO STATALE FRANCESCO D'ASSISI

CLASSE 5D

a.s. 2022/2023

Prof.ssa BIONDO LUANA

Disciplina Scienze: Chimica Organica, Biochimica, Scienze della Terra

Testo 1: Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci. Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Seconda edizione. Zanichelli. Chimica organica, biochimica e biotecnologie, seconda edizione

Testo 2: Bosellini. Le scienze della Terra. Seconda edizione. Tettonica delle placche. Interazioni fra le geosfere

CHIMICA ORGANICA

Dal carbonio agli idrocarburi

- Ibridazione sp^3 degli orbitali atomici del carbonio.
- Nomenclatura e classificazione dei composti organici. I primi 10 termini degli alcani.
- Formula di struttura, molecolare e condensata.
- Nomenclatura IUPAC degli alcani: isomeria di catena. I radicali alchilici.
- Proprietà fisiche degli alcani. Stereoisomeria. L'isomeria ottica. Enantiomeria. Il Polarimetro
- I cicloalcani: struttura, nomenclatura. Isomeria conformazionale: esempio dell'etano e del cicloesano.
- Reazioni degli alcani: combustione e alogenazione meccanismo di reazione. Stabilità dei radicali alchilici. Previsione dei prodotti di reazione
- Gli alcheni: struttura e nomenclatura. Ibridazione sp^2 degli alcheni. Orbitali sigma e pi-greco. Isomeria di posizione e geometrica negli alcheni. Isomeria cis e trans negli alcheni e nei cicloalcani.
- Gli alchini: Ibridazione sp e struttura del triplo legame. Nomenclatura .
- Addizione elettrofila degli alcheni: meccanismo di reazione, stabilità dei carbocationi, prodotti di reazione e previsione delle quantità di prodotti che si formano (Regola di Markonikov).
- I composti aromatici: struttura e aromaticità. La sostituzione elettrofila aromatica: meccanismo di reazione,; risonanza del carbocatione intermedio.

Dai gruppi funzionali alle biomolecole

- Concetti generali relativi a: alogenuri alchilici e arilici; alcoli alifatici e aromatici; aldeidi e chetoni; acidi carbossilici; ammine e ammidi

- I carboidrati: gli aldosi: gliceraldeide, ribosio, deossiribosio e glucosio. Struttura ciclica. Formula di struttura del fruttosio. Ciclizzazione del glucosio: formazione degli anomeri alfa e beta. Il legame glicosidico. I disaccaridi: struttura e funzioni di maltosio, lattosio, saccarosio e cellobiosio. I polisaccaridi: struttura e funzione di amido, cellulosa e amido.
- Le proteine: funzioni e reazioni di polimerizzazione tra gli amminoacidi (condensazione). Il legame peptidico. Struttura anfiprotica degli aa. Catene laterali degli amminoacidi. Strutture proteiche: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Caratteristiche ed esempi. Denaturazione delle proteine.
- Gli acidi nucleici: struttura, funzioni, analogie e differenze.
- I lipidi: struttura e funzioni. Saponificabili, insaponificabili. Gli steroidi. Vitamine liposolubili. La clorofilla e i carotenoidi. La reazione di saponificazione. Azione detergente di un sapone. Ac. grassi saturi e insaturi. Esteri naturali. Fosfolipidi e membrane biologiche.

Biotechnologie

- La genetica dei virus, ciclo litico e lisogeno dei batteriofagi; virus a DNA e a RNA ; i plasmidi; la coniugazione batterica; la trasduzione dei batteriofagi; tecnica del DNA ricombinante; clonazione di un gene; reazione a catena della polimerasi (PCR)
- Biotechnologie biomediche; la produzione di farmaci ricombinanti; i nuovi vaccini; la terapia genica; le cellule staminali;
- Biotechnologie per l'agricoltura; piante transgeniche resistenti; piante transgeniche con migliori proprietà nutrizionali; Piante transgeniche e sintesi di farmaci e vaccini

BIOCHIMICA

L'energia nelle reazioni biochimiche:

- Primo e secondo principio della termodinamica; energia libera e lavoro biochimico; reazioni metaboliche cataboliche - e anaboliche ; Idrolisi e fosforilazione della molecola di ATP.
- Energia di attivazione e catalizzatori biologici; enzimi: struttura, meccanismo di azione, inibitori enzimatici., interazione tra enzima e substrato; ribozimi. Cofattori inorganici e coenzimi; NAD, NADP, FAD; Regolazione enzimatica tramite inibitori; Effetto dell'ambiente sugli enzimi (pH e temperatura).

Da svolgersi dal 2 maggio a fine anno scolastico

Il metabolismo energetico

- Reazioni cataboliche e anaboliche; definizione di via metabolica; reazioni redox; Trasportatori di elettroni: coenzimi e vitamine;
- Il catabolismo del glucosio: glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione – lattica e alcolica - .
- Ossidazione parziale del glucosio nella glicolisi: fase endoergonica e esoergonica; reazione completa della glicolisi.
- Il "destino" del piruvato; decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico. Il ciclo di Krebs. La fosforilazione ossidativa: catena respiratoria e chemiosmosi . Approfondimento sulla pompa sodio-potassio. Bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

SCIENZE DELLA TERRA

La Tettonica delle Placche

- Struttura e dinamica interna della Terra: crosta, mantello, nucleo (composizione e struttura).
- Il flusso di calore. La temperatura interna della Terra e il gradiente geotermico.
- Il campo magnetico terrestre: la geodinamo e il paleomagnetismo. Approfondimento su come si magnetizzano lave e sedimenti.
- La struttura della crosta: oceanica e continentale. Isostasia.
- La deriva dei continenti. Approfondimento sulla "Terra mobile di Wegener". Prove a sostegno della teoria di Wegener. Le dorsali oceaniche. Definizione di faglia trasforme. Le fosse abissali.
- Espansione e subduzione.. Le anomalie magnetiche.
- Modello globale dell'attività del pianeta: Tettonica delle placche.
- Le placche litosferiche. Margini costruttivi, distruttivi e conservativi.
- L'orogenesi: diversa tipologia di origine di un orogeno. Definizione di cratone
- Il ciclo di Wilson o del supercontinente.
- Verifica del modello della tettonica: distribuzione dei vulcani e dei terremoti su; moti convettivi e punti caldi

Roma, 29 aprile 2023

Prof.ssa Luana Biondo



Liceo scientifico statale "Francesco d'Assisi"

a.s. 2022-2023

Programma svolto di italiano

Classe: **V D**

Docente: **Marialisa Bruzzaniti**

Avvertenza sull'indicazione dei testi: nei casi in cui l'analisi del testo è stata condotta non su testi integrali ma sui passi antologizzati presenti nel libro di testo, tali passi sono stati indicati con il titolo ad essi assegnato dai curatori del libro di testo.

FINE SETTECENTO:

- ▲ **Ugo Foscolo:** la vita, il pensiero, la poetica. *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*, le *Odi* (cenni) e i *Sonetti, Dei sepolcri*.

Testi:

- La lettera da Ventimiglia (da *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*);
- Illusioni e mondo classico (da *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*);
- *Alla sera*;
- *A Zacinto*;
- *In morte del fratello Giovanni*;
- *Dei sepolcri* (vv. 1-50, 288-295 e sintesi delle parti restanti del carne).

PRIMA METÀ DELL'OTTOCENTO:

- ▲ il contesto storico: la rivoluzione industriale, il trionfo della borghesia, le grandi monarchie europee e la situazione politica italiana, lo *status* sociale degli intellettuali, la produzione e la fruizione delle opere letterarie;

- ▲ il **Romanticismo europeo:** caratteri generali, generi letterari, temi;

Testi:

- W. Schlegel, La "melancolia" romantica e l'ansia d'assoluto (dal *Corso di letteratura drammatica*).

- ▲ il **Romanticismo italiano:** i caratteri in relazione al contesto storico; la polemica classicisti-romantici;

Testi:

- Madame de Stael, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* (passi scelti);
- Pietro Giordani, *Un Italiano risponde alla lettera di Madame de Stael* (passi scelti);
- Giovanni Berchet, La poesia popolare (passi scelti dalla *Lettera semiseria*).

- ▲ **Alessandro Manzoni:** la vita; le tragedie e l'innovazione delle forme e dei contenuti rispetto alla tradizione poetica italiana; *I promessi sposi* (romanzo storico e di formazione; le redazioni e la questione della lingua; gli ideali sociali, religiosi e politici sottesi al romanzo); la poetica e il Romanticismo "moderato", la visione del mondo (la concezione tragica e provvidenziale della storia, l'ideale manzoniano di società).

Testi:

- Il romanzesco e il reale (dalla *Lettre a M. Chauvet*);
- Storia e invenzione poetica (dalla *Lettre a M. Chauvet*);
- Il dissidio romantico di Adelchi (dall'*Adelchi*, atto III, scena I);
- Coro dell'atto III (dall'*Adelchi*);
- La conclusione del romanzo (*Promessi sposi*, cap. XXXVIII).

- ▲ **Giacomo Leopardi:** la vita, gli sviluppi del pensiero filosofico e della poetica, il rapporto con il Romanticismo, le *Canzoni* (cenni) e gli *Idilli*, lo *Zibaldone*, le *Operette morali*, i "grandi idilli" del '28-'30, *La ginestra*.

Testi:

- La teoria del piacere (dallo *Zibaldone*);

- Il vago, l'indefinito, la rimembranza, la teoria del suono e della visione (passi scelti dallo *Zibaldone*).
- *L'infinito*;
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*;
- *A Silvia*;
- *Il sabato del villaggio*;
- *Dialogo di Tristano e di un amico*;
- *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-51, 111-185, 297-317 e sintesi delle parti restanti del testo).

SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO E PRIMO NOVECENTO:

- △ il contesto storico: processo di unificazione e problemi dell'Italia unita (le strutture politiche, economiche e sociali, le ideologie, le istituzioni culturali, il rapporto intellettuale-società la questione della lingua);
- △ la **Scapigliatura**: gli esponenti, i temi, le soluzioni formali, l'atteggiamento ambivalente nei confronti della modernità, le suggestioni mitteleuropee.

Testi:

- Arrigo Boito, *Dualismo*;
- Emilio Praga, *La strada ferrata*.

- △ Il **Naturalismo**: i precursori, i maggiori esponenti (Zola e i De Goncourt), i fondamenti teorici (Taine), il rapporto con il Positivismo, gli aspetti romantico-decadenti.

Testi:

Emile Zola, *Il romanzo sperimentale* (passi scelti).

- △ Il **Verismo** di **Giovanni Verga**: la vita, i romanzi pre-veristi, *Rosso Malpelo* e la svolta verista, il ciclo dei Vinti, la poetica dell'impersonalità e le tecniche narrative, la visione del mondo, i rapporti con il Naturalismo e con il Positivismo.

Testi:

- *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*);
- *I Malavoglia*, *Prefazione*;
- *Libertà* (da *Novelle rusticane*);
- La tensione faustiana del *self-made man* (da *Mastro-don Gesualdo*, I, cap. IV);
- La morte di mastro-don Gesualdo (da *Mastro-don Gesualdo*, IV, cap. V).

- △ **Decadentismo** e **Simbolismo**: il contesto storico, l'origine e il significato dei termini, la concezione del mondo, dell'arte e dell'artista, le tecniche espressive, i rapporti con il Naturalismo e il Romanticismo.

Testi:

- Paul Verlaine, *Languore*;
- Charles Baudelaire, *Corrispondenze*;
- Charles Baudelaire, *L'albatro*.

- △ **Gabriele D'Annunzio**: la vita, la produzione letteraria prima de *Il piacere* (cenni), *Il piacere* e la fase dell'estetismo, i romanzi del superuomo, le *Laudi*, la poetica.

Testi:

- Una fantasia in "bianco maggiore" (da *Il piacere*, III, 3);
- Il programma politico del superuomo (da *Le vergini delle rocce*, I);
- *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*);
- *Meriggio* (da *Alcyone*).

♣ **Giovanni Pascoli:** la vita, la poetica decadente, la visione del mondo, *Myricae*, i *Poemetti* e i *Canti di Castelvecchio*.

Testi:

- *Il fanciullino* (passi scelti);
- *Temporale* (da *Myricae*);
- *Il lampo* (da *Myricae*);
- *X Agosto* (da *Myricae*);
- *La vertigine* (da *Poemetti*);
- *Il gelsomino notturno* (dai *Canti di Castelvecchio*).

♣ **Il Futurismo.**

Testi:

- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*;
- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

♣ **Italo Svevo:** la vita, la formazione culturale e letteraria, i romanzi dell'inetto, la poetica, le tecniche narrative.

Testi:

- La salute "malata" di Augusta (da *La coscienza di Zeno*, cap. VI);
 - La resistenza alla terapia e la "guarigione" di Zeno (da *La coscienza di Zeno*, cap. VIII);
 - La profezia di un'apocalisse cosmica (da *La coscienza di Zeno*, cap. VIII).
- ♣ **Luigi Pirandello:** la vita, la poetica, la visione del mondo, le *Novelle per un anno*, *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, la produzione teatrale (in generale), *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Testi:

- Un'arte che scompone il reale (da *L'umorismo*);
 - Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" (da *Il fu Mattia Pascal*, capp. XII e XIII);
 - Nessun nome (da *Uno, nessuno e centomila*);
 - La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio (da *Sei personaggi in cerca d'autore*).
- ♣ **Dante**, *Commedia*, *Paradiso*, canti I, III, VI, XI, XV (vv. 85-fine), XXVII (vv. 1-75), XXXIII.

Lettura integrale (durante le ferie estive dell'a.s. 2021-2022) dei seguenti testi:

- Gino Strada, *Una persona alla volta*;
- Giovanni Verga, *I Malavoglia*;
- Italo Svevo, *Senilità*;
- Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*.

Tematiche trasversali

Nello studio di autori, opere e correnti si è tenuto conto delle seguenti tematiche trasversali:

- il rapporto artista/poeta-società (la funzione e il valore assegnati dall'artista e dalla società all'artista e all'opera d'arte; lo status sociale dell'artista);
- il rapporto io-mondo/natura (concezione della realtà naturale e storica; strumenti conoscitivi);
- il rapporto artista-modernità (=industrializzazione, progresso scientifico e tecnologico, alienazione, massificazione).

Strumenti didattici

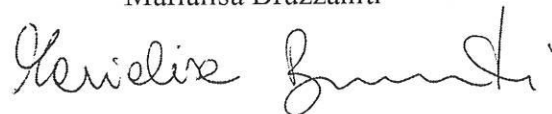
Per lo studio della storia della letteratura e dei testi letterari ci si è avvalsi di Baldi-Giusso-Razzetti Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Paravia, e, talvolta, di testi reperiti in rete.

Per lo studio del Paradiso dantesco gli studenti hanno utilizzato le edizioni commentate di cui erano già in possesso o l'edizione consigliata (Dante Alighieri, *Divina commedia, Paradiso*, a cura di Bosco-Reggio, ed. Le Monnier).

Roma, 15 maggio 2023

La docente

Marialisa Bruzzaniti



Programma svolto di latino

Classe: **V D**

Docente: **Marialisa Bruzzaniti**

Avvertenza sull'indicazione dei testi:

- nei casi in cui l'analisi del testo è stata condotta non su testi integrali ma sui passi antologizzati presenti nel libro di testo, tali passi sono stati indicati con il titolo ad essi assegnato dai curatori del libro di testo;
- i testi contrassegnati dall'asterisco sono stati analizzati nella loro versione originale e tradotti in italiano; degli altri testi è stata analizzata la traduzione italiana.

L'ETÀ DI AUGUSTO:

- ▲ **Livio** e la storiografia: gli *Ab urbe condita libri* (la struttura, il contenuto, lo stile, le tecniche narrative, l'ideologia filo-repubblicana e conservatrice, l'impostazione moralistica).

Testi:

- La prefazione generale (*Ab urbe condita, Praefatio*, 1-7);
- L'apologo di Menenio Agrippa (*Ab urbe condita*, II, 32, 5-12);
- La prefazione della terza decade (*Ab urbe condita*, XXI, 1);
- Il ritratto di Annibale (*Ab urbe condita*, XXI, 4, 3-9*).

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

- ▲ Il contesto storico; il rapporto tra gli intellettuali e il potere; le modalità di fruizione delle opere letterarie; le tendenze stilistiche del periodo; lo Stoicismo come risposta alla crisi della classe dirigente romana.

- ▲ **Seneca** e la prosa filosofica: la vita, il pensiero (stoico), l'impianto dialogico derivato dalla diatriba cinico-stoica, lo stile, i *Dialogorum libri*, le *Epistulae morales ad Lucilium*, i trattati. La produzione tragica (cenni), l'*Apokolokyntosis* (cenni).

Testi:

- La vita è davvero breve? (*De brevitae vitae*, I, 1-4*);
- Il valore del passato (*De brevitae vitae*, 10, 2-5);
- La galleria degli occupati (*De brevitae vitae*, 12, 1-7; 13, 1-3);
- Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (*Epistolae ad Lucilium*, I, 1-3*; 4-5);
- I posteri (*Epistulae ad Lucilium*, 8, 1-6);
- Il dovere della solidarietà (*Epistulae ad Lucilium*, 95, 51-53);
- Gli schiavi (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-4, 10-11).

- ▲ **Lucano** e l'epica: la vita, l'ideologia, l'argomento, lo stile, il rapporto col modello virgiliano, lo scopo dell'opera il *Bellum civile* come anti-Eneide, lo stile.

Testi:

- Proemio (*Bellum civile*, 1, vv. 1-7*; vv. 8-32);
 - L'attraversamento della Libia (*Bellum civili*, IX, vv. 587-600, 604-618, 762-804);
 - I ritratti di Pompeo e Cesare (*Bellum civili*, I, vv. 129-157).
- ▲ **Persio** e la satira: la vita, la poetica, il pensiero, lo stile, il rigorismo stoico e l'intento didascalico, il rapporto con il modello oraziano, le *Saturae*.
- Testi:
- Una dichiarazione di poetica (*Saturae*, V, vv. 14-18*);
 - La drammatica fine di un crapulone (*Saturae*, III, vv. 94-106).
- ▲ **Petronio** e il romanzo: la questione dell'autore, il *Satyricon* (il contenuto, lo stile, la pluralità dei modelli, la componente parodica, il mondo del *Satyricon* e il realismo petroniano, la varietà dei registri, la mancanza di ogni intento didascalico).
- Testi:
- Trimalchione entra in scena (*Satyricon*, 37-38,5);
 - Il piacere di raccontare: la matrona di Efeso (*Satyricon*, 110, 6-112);
 - La presentazione dei padroni di casa (*Satyricon*, 37, 4-10*; 38, 1-5*).

L'ETÀ DEI FLAVI

- ▲ Il contesto storico; l'assetto socio-istituzionale, il rapporto tra gli intellettuali e il potere;
- ▲ **Marziale** e l'epigramma: la vita, gli *Epigrammata* (i temi, lo stile, il rapporto con i modelli, l'adesione alla realtà, la varietà tematica e stilistica, la mancanza di giudizio morale e la finalità di intrattenimento, gli schemi compositivi più ricorrenti).
- Testi:
- Una poesia che sa di uomo (*Epigrammata*, X, 4, vv. 1-6; 7-12*);
 - Guardati dalle amicizie interessate (*Epigrammata*, XI, 44*);
 - Tutto appartiene a Candido... tranne sua moglie! (*Epigrammata*, III, 26*);
 - Antonio Primo vive due volte (*Epigrammata*, X, 23);
 - Erotion (*Epigrammata*, V, 3).
- ▲ **Quintiliano** e la trattatistica retorica: la vita, l'opera (il genere, la struttura, il contenuto, lo stile, le finalità), l'anacronismo di Quintiliano (nel modello di oratore da lui proposto, nelle finalità da lui assegnate alla retorica, nelle cause della decadenza dell'oratoria da lui individuate)
- Testi:
- Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (*Institutio oratoria*, Proemium, 9-11*; 12);
 - Vantaggi dell'insegnamento collettivo (*Institutio oratoria*, I, 2, 18-22);
 - Il maestro ideale (*Institutio oratoria*, II, 2, 4-8).

L'ETÀ DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE

- ▲ Il contesto storico.
- ▲ **Svetonio** e la biografia: il *De vita Caesarum* (il contenuto, l'organizzazione della materia, le fonti, lo stile).
- Testi:

- Nerone istrione (*Nero*, 23, 2-24).

△ **Giovenale** e la satira: la vita, la poetica, lo stile, *l'indignatio*, le *Saturae*.

Testi:

- Fuga dalla città (*Saturae*, III).

△ **Tacito** e la storiografia: la vita, lo stile, *l'Agricola*, la *Germania*, il *Dialogus de oratoribus*, le *Historiae* e gli *Annales*, la concezione della storia e della storiografia, le fonti.

Testi:

- Il discorso di Calgaco (*Agricola*, 30-31, 3);
- Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (*Germania*, 4*);
- Le risorse naturali e il denaro (*Germania*, 5*);
- Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale (*Historiae*, IV, 73-74);
- Il proemio (*Annales*, I, 1-3*);
- L'incendio di Roma (XV, 38-39).

△ **Apuleio** e il romanzo: la vita, le *Metamorfosi* (il titolo, l'intreccio, lo stile, i modelli, il significato allegorico, le finalità).

Testi:

- Lucio diventa Asino (*Metamorfosi*, III, 24*; 25);
- La preghiera a Iside (*Metamorfosi*, XI, 1-2);
- Psiche fanciulla bellissima e fiabesca (*Metamorfosi*, IV, 28-31);

LA LETTERATURA CRISTIANA IN LINGUA LATINA

△ Il II secolo e i primi testi cristiani in latino: le traduzioni bibliche, gli *Atti* e le *Passioni* dei martiri.

△ L'apologetica di **Minucio Felice** e **Tertulliano**.

△ L'affermazione del Cristianesimo nel IV secolo e la produzione esegetica: **Ambrogio** e **Gerolamo**.

△ **Agostino**: la vita, il pensiero, lo stile, le *Confessiones*, il *De civitate dei*.

Testi:

- Il furto delle pere (*Confessiones*, II, 4, 9);
- Passato, presente e futuro (*Confessiones*, XI, 16, 21-17,22*);
- La misurazione del tempo avviene nell'anima (*Confessiones*, XI, 27, 36 – 28, 37).

Tematiche trasversali

Nello studio di autori, opere e correnti si è tenuto conto delle seguenti tematiche trasversali:

- la funzione dell'arte e dell'artista in età imperiale (rapporto intellettuali-potere e sue ripercussioni sulla produzione artistica, al livello tanto dei contenuti quanto della forma);
- il realismo nella produzione letteraria di età imperiale;
- tendenze anticlassiche nella letteratura di epoca post-augustea.

Strumenti didattici

Per lo studio della storia della letteratura e dei testi letterari ci si è avvalsi di Garbarino-Pasquariello, *Colores 2* e *Colores 3*, Paravia.

Roma, 15 maggio 2023

La docente

Marialisa Bruzzaniti



Programma di Scienze motorie

Liceo Scientifico Statale "Francesco D' Assisi " Anno Scolastico 2022/23
Classe 5 D

Criteri didattici seguiti:

Il lavoro , nel corso dell'anno , comprendeva un insieme di attività atte a conseguire uno sviluppo psico-motorio e funzionale negli allievi ;tendeva a suscitare l'interesse per l'esercizio fisico (creando così una educazione permanente all'attività sportiva), a stimolare lo spirito di iniziativa e l'abitudine all'esercitazione individuale e collettiva ; a sviluppare la coscienza psico-motoria e la presa di coscienza delle proprie capacità , a prevenire e compensare, nel limite del possibile, eventuali distonie e sinergie paramorfiche.

Programma svolto:

Esercizi di preatletismo

- Esercizi per il miglioramento funzionale dei vari apparati, in special modo quello cardio-circolatorio-respiratorio.
- Esercizi per il miglioramento dell'escursione articolare delle varie articolazioni e allungamento muscolare (stretching).

- Esercizi per il miglioramento o eventuale conservazione, del grado di tonicità muscolare dei vari distretti corporei.
- Esercizi preventivi , compensativi e correttivi.
- Esercizi atti al consolidamento e alla ristrutturazione dello schema corporeo (esercizi di equilibrio, di laterizzazione , educazione alla respirazione) e dello schema motorio.
- Esercizi per il miglioramento della coordinazione di base e fine (attraverso esercizi con graduale difficoltà mono-laterali e bi-laterali) .
- Sono stati proposti argomenti riguardo la conoscenza e alla pratica della pallavolo.

L'insegnante Cardelli Gianfranco

Programma svolto di storia, educazione civica e filosofia
Classe V sez. D

Anno scolastico 2022-2023

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Prof. Gian Giacomo Cavicchioli

Classe V sez. D

Testo: D. Massaro: *La meraviglia delle idee*, Voll. 2 e 3. Paravia.

IDEALISMO TEDESCO.

Caratteri generali del **Romanticismo**: dialettica, infinito, inquietudine, storia, politica.

J. G. Fichte. Dibattito sul kantismo; la nozione di idealismo tedesco. Vita e scritti. *La Dottrina della scienza*. La dialettica dell'Io teoretico. La scelta fra idealismo e dogmatismo. La dottrina morale. Fichte e il primato della Ragion pratica in Kant.

G.W.F. Hegel: Vita e opere. Il sistema hegeliano e il contesto culturale e politico. Le tesi di fondo del sistema. Il sistema e la sua tripartizione. Il vero significato dell'idealismo è che il finito non è vero essere, ovvero, è ideale. Il finito è solo "astrazione" di un particolare dalla complessità che è fatta di una infinita relazione di nessi. Il *concretum* come unità reale di finito e infinito. La concretezza è solo del pensiero concettuale e non della sensibilità, dell'intuizione e della fede. La critica delle filosofie precedenti. I tre momenti del pensiero. Identità pensiero-realtà. Non si apprende a pensare, perché pensare è naturale, è come digerire. Il ritmo naturale del pensiero è come quello della natura, è dialettico. Affermazione, negazione determinata e ri-affermazione. Struttura dell'*Enciclopedia*. La logica [cenni]. *La Filosofia dello Spirito*. Spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità. L'eticità: famiglia, società civile e Stato. *La separazione fra società civile e Stato* come massima acquisizione della Rivoluzione francese. La filosofia della storia. Lo Spirito assoluto con particolare riferimento al concetto di *rappresentazione* nel momento della religione.

MATERIALISMO STORICO E DIALETTICO.

Destra e sinistra hegeliane. La rivoluzione del 1830-31 riaccende la discussione su dialettica chiusa o aperta in Hegel. La sinistra hegeliana. La lotta contro la religione come lotta politica contro lo Stato prussiano e l'arretratezza della Germania. **D. STRAUSS**. *Vita di Gesù*.

L. FEUERBACH: Vita e opere. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione (soggetto e predicato). La critica

della religione. Il Concetto di alienazione. La critica di Hegel. Ateismo e filantropismo.

K. MARX: Vita e opere. L'importanza della collaborazione con **F. Engels**. Le caratteristiche generali del marxismo. *Critica della filosofia hegeliana del diritto pubblico* (1843). La critica del misticismo logico di Hegel, la distinzione dell'*emancipazione politica* dall'*emancipazione umana* (l'importanza della separazione fra società civile e Stato). Il giovane Marx come democratico e la parola d'ordine della *vera democrazia*. La critica a Feuerbach e significato sociale della religione. *Il manifesto del partito comunista*. *L'ideologia tedesca*. La concezione materialistica della storia: sovrastruttura e ideologia, il ruolo storico della borghesia; alienazione del lavoro; Stato e classi sociali; rivoluzione comunista, dittatura del proletariato e assopimento della forma statale. *Il capitale*. L'arcano della merce. Valore d'uso e di scambio. La formazione del proletariato (l'accumulazione della massa della miseria come prodotto dell'accumulazione della massa della ricchezza). Salario e profitto. Circolazione mercantile e circolazione capitalistica. Il *plusvalore*.

A. SCHOPENHAUER: Vita e opere. Contrasto con Hegel. Influenze sull'opera principale. Il successo del *Mondo come volontà e rappresentazione* e l'epoca reazionaria che segue la sconfitta della rivoluzione del 1848-49. L'eredità kantiana della rappresentazione, il velo di Maya e l'accesso alla cosa in sé, il pessimismo e le vie di liberazione dalla volontà di vivere.

C. DARWIN: Il dibattito sull'evoluzione da ARISTOTELE contro EMPEDOCLE fino a LAMARCK. Evoluzione o Disegno intelligente? I *Transmutation Notebooks*: il materialismo ateleologico della teoria della *discendenza con modificazioni* di Darwin. *Caso e necessità* in Darwin.

F. NIETZSCHE: La vita, la malattia, il rapporto con il nazismo, la filologia, l'interesse per la cultura greca antica, la lotta contro Socrate-Platone. Le fasi dell'elaborazione filosofica, le caratteristiche del pensiero e della scrittura. Scritti giovanili e filosofia del periodo illuministico-genealogico. Apollineo e dionisiaco. La seconda inattuale: *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*. *Umano, troppo umano*. *La Gaia Scienza*. *Zarathustra* e la trattazione degli elementi principali del pensiero di Nietzsche attraverso l'esposizione di M. HEIDEGGER: 1) Superuomo; 2) volontà di potenza; 3) eterno ritorno dell'uguale; 4) nichilismo; 5) trasvalutazione di tutti i valori.

S. FREUD: Vita e opere. Studi sull'isteria e scoperta dell'inconscio, struttura della personalità, interpretazione dei sogni, teoria della sessualità, teoria delle nevrosi;

Da svolgersi dopo il 15 maggio:

S. FREUD: Riflessioni sulla guerra: eros e morte. La religione. *Il disagio della civiltà*.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Prof. Gian Giacomo Cavicchioli

Classe V sez. D

Testi: A. Desideri – G. Codovini, *Storia e storiografia - Plus*, Voll. 2-3. D'Anna.

CONTENUTI

Europa nella seconda metà dell'Ottocento. Le rivoluzioni nazionali e borghesi in Europa. Centralità della formazione dello **Stato nazionale tedesco** per la politica europea dei secoli XIX e XX. Il II Impero in Francia. La guerra franco-prussiana e la Comune di Parigi. La III Repubblica francese [cenni]. Il II Reich di Bismarck; Epoca Vittoriana [cenni]; Alessandro II [cenni].

Il consolidamento del Regno d'Italia. Mazzini. Garibaldi e la questione sociale. I contadini e il brigantaggio. Il compromesso risorgimentale. I governi della destra storica. I problemi del nuovo Stato unitario. Questione romana. I governi della sinistra storica. **Depretis** e il trasformismo. Il protezionismo. Politica estera italiana e Triplice alleanza. Il colonialismo italiano.

Crispi. I fasci siciliani e l'intermezzo del primo governo Giolitti. L'autoritarismo del secondo governo Crispi. La **crisi di fine secolo.** La soluzione giolittiana. Le origini del movimento operaio in Italia (il PSI).

La nascita di nuove potenze extraeuropee. La **guerra di secessione americana.** La **Cina:** dalla guerra dell'oppio alla rivolta dei boxer. Il **Giappone:** la restaurazione Meiji. La **guerra dei boeri.**

La società di massa e la Belle époque. Scienza tecnologia e industria. Il nuovo capitalismo. La società di massa. La *Belle époque.* La legge dell'ineguale sviluppo. Dati statistici sull'evoluzione ineguale della forza economica delle grandi potenze. Proletariato, sindacati e socialismo, La SPD. La lotta per il suffragio universale. Migrazioni. Il **nazionalismo novecentesco e l'imperialismo.**

Italia giolittiana. Crisi di fine secolo e il decollo industriale in Italia. Il disegno politico di Giolitti, le alleanze politiche e gli oppositori, riforme. Questioni sociale, cattolica e meridionale. Riforme e socialisti. La CGL. Il patto Gentiloni e il ruolo centrale del cattolicesimo politico. La politica estera. La svolta colonialista della guerra di Libia. Libici e anti-libici. Giolitti e Salandra. La crisi del sistema giolittiano. Il nazionalismo italiano.

Le origini della rottura dell'ordine nel 1914. Relazioni internazionali tra il 1870 e il 1914, cause economiche, culturali e politiche del conflitto. Il problema delle cause del conflitto: interpretazioni idealistiche e realistiche. L'ascesa e il declino delle potenze mondiali all'origine della Grande guerra (dati statistici). Riarmo navale tedesco. Ritiramento inglese. La rottura dello splendido isolamento inglese che porta dal 1904 al 1907 alla formazione della Triplice Intesa. Il sistema bismarckiano delle alleanze. La contesa nei Balcani. L'ascesa del Giappone e la guerra sino-nipponica. L'ascesa degli USA, la guerra ispano-americana e la contesa per il grande mercato cinese. L'eterogenesi dei fini (scopi voluti e risultati non-voluti).

Prima guerra mondiale. Lo svolgimento del conflitto. L'entrata in guerra dell'Italia. Interventismo e neutralismo. La guerra di trincea come guerra di materiali e macchine. Il problema delle responsabilità della guerra e i trattati di pace. I *Quattordici punti* di Wilson.

Le rivoluzioni in Russia La Russia tra feudalesimo e capitalismo. Zarismo e rivoluzione democratica. *Narodniki* e marxisti. Il marxismo russo: menscevismo e bolscevismo. La rivoluzione del 1905. La guerra mondiale e la **Rivoluzione d'ottobre.** I soviet. La prospettiva di **Lenin:** Le *Tesi d'aprile*, disfattismo rivoluzionario, rivoluzione internazionale e sviluppo del capitalismo in Russia. Strategia di Lenin. rivoluzione democratica per il contenuto economico russo, rivoluzione socialista in quanto internazionalista contro la guerra imperialista. Guerra civile, NEP, nascita dell'URSS, morte di Lenin. La mancata rivoluzione in Germania e la sconfitta dell'internazionalismo comunista. La fondazione della III Internazionale.

La prospettiva di **Stalin:** il "socialismo in un solo paese" e trasformazione della Russia in grande potenza. La battaglia di Trotsky. Socialismo e capitalismo di Stato. I piani quinquennali.

La crisi politica postbellica in Italia. L'avvento del **fascismo.** Il biennio rosso. Fascismo 1919-1921. Il *Programma di san Sepolcro.* La trasformazione in squadristico al servizio degli interessi padronali. Il terrorismo fascista contro i sindacati. La connivenza delle istituzioni. La nascita del PNF. La marcia su Roma. La "crisi Matteotti" del 1924-25. La costruzione del regime fascista. Il concordato. Il Corporativismo fascista come attacco alla libertà sindacale. **Limiti del concetto di totalitarismo** attraverso gli esempi della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale e della costituzione del Gran Consiglio del Fascismo.

La crisi del 1929. L'andamento ciclico e catastrofico dello sviluppo capitalistico. Approfondimento: azioni e titoli. Il panico. Chiarimenti sul "capitale fittizio". La *Jazz Age.* Sviluppo di nuovi stili di vita e dell'industria culturale. I ruggenti anni Venti negli USA. Politica liberista di Hoover. Il problema del *Moral Hazard.* Gli effetti deflazionistici della crisi mondiale. Calo dei prezzi e disincentivo agli investimenti (collegamento con l'attualità). Disoccupazione. L'elezione di **Roosevelt.** La politica del *Deficit Spending* (J.M. **Keynes**). La *National Recovery Administration.* La rottura del dogma liberista della neutralità dello Stato rispetto al mercato. Il concetto di

“domanda aggiuntiva”. Il dirigismo statalistico (negli USA e in Germania, Italia e URSS). Solo il grande riarmo porterà fuori il mondo dalla depressione economica.

La crisi della Repubblica di Weimar e il nazismo. La *Novemberrevolution*. Le giornate di Spartaco. L'Assemblea costituente e la Costituzione di Weimar (art. 48). Gli effetti delle riparazioni. L'iperinflazione 1922-23. Le origini della NSDAP. Hitler. L'antisemitismo come ideologia del socialismo nazionale. Il *Mein Kampf*: via legale e antisemitismo.

Importanza del **Trattato di Locarno** (1925). Linea **Stresemann**: atlantismo e linea europeista. La preoccupazione della politica estera sovietica per il **Trattato di Locarno**. Gli effetti della crisi del 1929 e l'ascesa del nazionalsocialismo. Le elezioni del 1930 e del 1932. Il nazismo al potere. Il regime nazista. L'**antisemitismo nazista**.

Le relazioni internazionali fra le due guerre (1923-1939). Ascesa di nuove potenze (USA, Giappone e Germania) e dilemmi delle potenze declinanti (Inghilterra e Francia). Lo stalinismo e la politica della collettivizzazione forzata. Guerra d'Etiopia. Guerra di Spagna. Dall'*Anschluss* alla Conferenza di Monaco fino all'invasione della Polonia.

La seconda guerra mondiale. Interpretazione realistica delle cause (1925-1939) e dello svolgimento della guerra nella prospettiva dell'ascesa e declino delle grandi potenze. L'importanza della spartizione della Cina come detonatore del conflitto. La guerra. Il “*Blitzkrieg* mondiale” (Hillgruber, Milward). Il tentativo di Hitler di non ripetere una guerra mondiale perduta in partenza. Polonia, Francia, Dunkerque. La resa della Francia.

Da svolgersi dopo il 15 maggio:

L'Italia dalla “non belligeranza” alla “guerra parallela”. La battaglia d'Inghilterra. Il disastro della “guerra parallela” di Mussolini. Grecia e intervento tedesco nei Balcani. La tesi di A. Hillgruber: l'attacco all'URSS come «*eliminazione indiretta*» degli USA attraverso la «*rivalutazione della minaccia giapponese*». L' “operazione Barbarossa”. L'amicizia nippo-sovietica. Pearl Harbor. L'entrata in guerra degli USA. La seconda guerra mondiale come *doppia guerra su due oceani*. Le sconfitte dell'Asse nel 1942. La linea americana della *unconditional surrender* prolunga la guerra, Midway, El Alamein, Stalingrado. Lo sbarco anglo-americano in Sicilia e la seconda “Caporetto” militare italiana, il 25 luglio come “Caporetto” politica. La riunione del Gdelf. La caduta di Mussolini. Il governo Badoglio. Il disastro dell'8 settembre 1943. La nascita della RSI. La Resistenza in Italia. Il CLN e la Resistenza in Italia. Lo sbarco in Normandia. Il crollo del III Reich. La continuazione della guerra nel Pacifico. Hiroshima e Nagasaki.

L'Italia dall'8 settembre alla liberazione. La Resistenza. La costituzione della **Repubblica italiana**.

I primi governi dell'Italia libera, referendum, costituzione repubblicana, fine dell'unità antifascista.

La **Conferenza di pace di Parigi** e le condizioni imposte all'Italia.

Le origini della guerra fredda. Le Conferenze interalleate che concludono la guerra (Casablanca, Teheran, Mosca, Yalta, San Francisco, Potsdam). Il nuovo ordine mondiale: la conferenza di Bretton Woods: il ruolo del dollaro. Il FMI, la BM. Il GATT nell'ordine mondiale di Yalta.

La **dottrina Truman** del *Containment*. Il **Piano Marshall** e l'inizio della guerra fredda. La differenza fra *Containment* e *Rollback*. Il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia. La nascita della BRD e della DDR.

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Prof. Gian Giacomo Cavicchioli

Classe V sez. D

Il percorso è stato volto a fornire delucidazioni sulle **origini della Costituzione italiana** e su alcuni aspetti del suo contenuto. Ma anche ad approfondire temi di attualità quali il razzismo e la guerra.

Lo *Statuto albertino*. Che cos'è una costituzione? Assolutismo e miracolo, costituzione dichiarazione dei diritti, *habeas corpus*, potere costituente, Costituzioni ottriate e Costituzioni volute dal popolo. *Lettera e prassi* nell'interpretazione dello Statuto (il dibattito della crisi di fine secolo italiana).

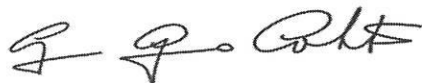
Il **totalitarismo** in Hannah Arendt.

La *Costituzione repubblicana*. I principi fondamentali e gli artt. 1, 4, 10-11 e 78.

Da svolgersi dopo il 15 maggio:

La Costituzione repubblicana. La Resistenza come origine della Costituzione. Gli articoli inerenti alla politica internazionale e ai rapporti fra le potenze.

Prof. Gian Giacomo Cavicchioli



LICEO SCIENTIFICO STATALE FRANCESCO D'ASSISI

Prof.ssa D'ARPINO LILIANA

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Classe V sez. D

Anno scolastico 2022-2023

THE ROMANTIC AGE

- The Age of Revolutions
- Emotion vs Reason
- A new Sensibility
- The Emphasis on the Individual

Author and texts

William Wordsworth: the theorist of English Romanticism – The Manifesto of English Romanticism- Wordsworth and the Relationship with nature– The importance of the senses and of memory – Recollection in tranquillity – The poet 's task.

Text analysis of:

From the Preface to the Lyrical Ballads: *A Certain Colouring of Imagination*

My Heart leaps up

Daffodils

The Solitary Reaper

Composed Upon Westminster Bridge

Samuel Taylor Coleridge: the man and the poet – Imagination and Fancy – Coleridge's view of Nature.

The Rime of the Ancient Mariner : Content – The natural world – The characters – The Rime and traditional ballads.

Text analysis of:

From *The Rime of the Ancient Mariner: The Killing of the Albatross*

John Keats– Main themes : The Substance of his poetry - The role of imagination - Beauty and Art – Negative Capability .

Text analysis of: *Ode on a Grecian Urn*

THE VICTORIAN AGE

- The first half of Victoria's reign
- Life in the Victoria town
- The Victorian compromise
- The British Empire
- Charles Darwin and Evolution
- The Victorian Novel

Author and texts

Charles Dickens: the writer of the compromise – Characters – A didactic aim – Dickens's narrative.

Oliver Twist: the plot- The world of the workhouse –

London's life.

Reading of:

From *Oliver Twist: Oliver wants some more.*

Thomas Hardy : his deterministic view –themes – language and imagery- style

Tess of the D'Uberilles; plot – setting -themes

Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in Literature - The theme of the 'double'

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde.

Reading of :

From *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde* : *Jekyll's experiment*.

Aestheticism and Decadence

- New Aesthetic Theories
- Walter Pater and the Aesthetic Movement

Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy - Art for Art's Sake

The Picture of Dorian Gray: the Theme of beauty

the plot – Narrative technique – Timeless beauty

Reading of:

From The Picture of Dorian Gray: The Preface

I would give my soul

THE MODERN AGE

Britain in the first half of the 20th century: the Edwardian Age
The Suffragettes – World War I- The Irish question – Modernism.

Modern poetry : tradition and experimentation

The War poets

Author and texts

Rupert Brooke : *The Soldier*

Wilfred Owen : *Dulce et Decorum est*

Thomas Stearns Eliot : Life and works – The Conversion – The impersonality of the artist

The Waste Land : the structure – Fragmentation – Allusion and the new concept of History – The Mythical method – Eliot's innovative style :the objective correlative.

Reading of :

from the *Waste Land*: section 1" *The Burial of the Dead* "
section 3" *The Fire Sermon* "

Sigmund Freud : a window on the unconscious

G. Jung : the collective unconscious memory

H. Bergson: theory of time

Albert Einstein : the theory of relativity

The Modernist Spirit

The Modernist novel

The Interior Monologue and The Stream of consciousness

James Joyce: the most radical innovator of 20th-century writing –
Ordinary Dublin – Style and technique

Dubliners: the origin of the collection –The use of epiphany

A pervasive theme: paralysis - Narrative techniques

Reading of:

From *Dubliners*: *Eveline*

Ulysses: the plot – The relation with *Odyssey* – The setting-

The mythical method – The representation of human nature –
A revolutionary prose.

Virginia Woolf: childhood and education – The Bloomsbury group –
The literary career – A modernist novelist. –

Mrs Dalloway: the plot – Setting in time and space – Characters –

The connection between Clarissa and Septimus.

Reading of:
From *Mrs Dalloway: Clarissa and Septimus*

George Orwell: an independent-minded personality - First-hand experience-
An influential voice of the 20th century – The artist’s development –Social themes.

Animal Farm: The historical background to the book – The plot-
The animals.

Nineteen Eighty-Four: structure and plot –Winston Smith-
An anti-utopian novel

Reading of:

From *Animal Farm : Old Major's speech*

TESTO IN ADOZIONE: M.Spiazzi – M. Tavella, M. Layton , *Performer Culture & Literature* vol. 2 e 3,
Zanichelli

La docente

Liliana D’Arpino

Programma di Matematica

Classe: **5D**

A.S. 2022-23

Prof. Vincenzo Fruci

Il libro utilizzato per lo svolgimento del programma è il Bergamini-Trifone-Barozzi Matematica.blu 2.0 - Zanichelli
Di seguito riporto i contenuti degli argomenti di Matematica che sono stati svolti nella classe 5D durante l’anno scolastico
2017-18 e nella scansione dei contenuti si fa generalmente riferimento ai libri di testo:

CAPITOLO 21	N°	PARAGRAFO	CONTENUTI
	1	Le funzioni reali di variabile reale	Che cosa sono le funzioni; la classificazione delle funzioni; il dominio di una funzione, il codominio di una funzione, il periodo

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'	2	Le proprietà della funzioni	Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive; le funzioni crescenti, decrescenti e monotone; le funzioni periodiche; funzioni pari e funzioni dispari; la funzione inversa
CAPITOLO 22	N°	PARAGRAFO	CONTENUTI
I LIMITI DELLE FUNZIONI	1	La topologia della retta	Gli intervalli, l' intorno di un punto; Gli insiemi limitati e illimitati; gli estremi di un insieme; i punti isolati; I punti di accumulazione;
	2	La definizione di $\lim f(x)=l$ per x che tende a x_0	Il significato della definizione; le funzioni continue; limite destro e limite sinistro
	3	La definizione di $\lim f(x)=\text{infinito}$ per x che tende a x_0	Il limite è $+\text{infinito}$; Il limite è $-\text{infinito}$; limite destro e sinistro infiniti; gli asintoti verticali
	4	La definizione di $\lim f(x)=l$ per x che tende a infinito	x tende a $+\text{infinito}$; x tende a $-\text{infinito}$; x che tende a infinito; gli asintoti orizzontali;
	5	La definizione di $\lim f(x)=\text{infinito}$ per x che tende a infinito	Il limite è $+\text{infinito}$ quando x tende a $+\text{infinito}$ o a $-\text{infinito}$; Il limite è $-\text{infinito}$ quando x tende a $+\text{infinito}$ o a $-\text{infinito}$;
	6	Primi teoremi sui limiti	Teorema di unicità del limite; teorema di permanenza del segno; Il teorema del confronto.
CAPITOLO 23	N°	PARAGRAFO	CONTENUTI
IL CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA'	1	Le operazioni con i limiti	Il limite della somma algebrica di due funzioni; Il limite del prodotto di due funzioni; il limite della potenza; il limite della radice n-esima di una funzione; il limite della funzione reciproca; il limite del quoziente di due funzioni; il limite delle funzioni composte
	2	Forme indeterminate	La forma indeterminata $+\text{infinito} -\text{infinito}$; la forma indeterminata 0 per infinito; la forma indeterminata infinito/ infinito; la forma indeterminata $0/0$; le forme indeterminate 0^0 , infinito^0 , 1^{infinito}
	3	I limiti notevoli	$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(x)}{x} = 1$; $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$
	4	Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto	Gli infinitesimi; Gli infiniti
	5	Le funzioni continue	I teoremi sulle funzioni continue - Il teorema di Weierstrass – il teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri
	6	I punti di discontinuità di una funzione	I punti di discontinuità di prima specie; I punti di discontinuità di seconda specie; I punti di discontinuità di terza specie o eliminabile; i punti di singolarità di prima, seconda e terza specie.
	7	La ricerca degli asintoti	La ricerca degli asintoti orizzontali e verticali; gli asintoti obliqui; la ricerca degli asintoti obliqui,
	8	Il grafico probabile di una funzione	Il grafico probabile di una funzione

CAPITOLO 24	N°	PARAGRAFO	CONTENUTI
LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE	1	La derivata di una funzione	Il problema della tangente; il rapporto incrementale; La derivata di una funzione; il calcolo della derivata, la derivata sinistra e la derivata destra;
	2	La retta tangente al grafico di una funzione	La retta tangente al grafico di una funzione; i punti stazionari; i punti di non derivabilità – flessi a tangente verticale- le cuspidi-i punti angolosi
	3	La continuità e la derivabilità	La continuità e la derivabilità
	4	Le derivate fondamentali	Principali derivate fondamentali
	5	I teoremi sul calcolo delle derivate	La derivata del prodotto di una costante per una funzione; la derivata della somma di funzioni; la derivata del prodotto di funzioni; la derivata del reciproco di una funzione; la derivata del quoziente di due funzioni
	6	La derivata di una funzione composta	La derivata di una funzione composta
	7	La derivata di $(f(x))^{g(x)}$	La derivata di $(f(x))^{g(x)}$
	8	La derivata della funzione inversa	La derivata della funzione inversa
	9	Le derivate di ordine superiore al primo	Le derivate di ordine superiore al primo
	10	Il differenziale di una funzione	Definizione di differenziale di una funzione e sua interpretazione geometrica
	11	Le applicazioni delle derivate alla fisica	La velocità; l'accelerazione; l'intensità di corrente
CAPITOLO 25	N°	PARAGRAFO	CONTENUTI
I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE	1	Il teorema di Rolle	Il teorema di Rolle
	2	Il teorema di Lagrange	Il teorema di Lagrange
	3	Le conseguenze del teorema di Lagrange	Costanza di una funzione; criterio di derivabilità; Le funzioni crescenti e decrescenti
	4	Il teorema di Cauchy	teorema di Cauchy
	5	Teorema di De L'Hospital	Teorema di De L'Hospital, applicazione alle forme indeterminate
CAPITOLO 26	N°	PARAGRAFO	CONTENUTI
	1	Le definizioni	I massimi e minimi assoluti; I massimi e minimi relativi; I flessi.
	2	Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima	I punti di massimo o di minimo relativo; la ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima; i punti stazionari di flesso orizzontale
	3	Flessi e derivata seconda	La concavità e il segno della derivata seconda; flessi e studio del segno della derivata seconda

I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI			
CAPITOLO 27	N°	PARAGRAFO	CONTENUTI
LO STUDIO DELLE FUNZIONI	1	Lo studio di una funzione	Criteri per lo studio di una funzione
	2	I grafici di una funzione e della sua derivata	I grafici di una funzione e della sua derivata
	4	La risoluzione approssimata di un'equazione	La separazione delle radici; il metodo di bisezione

CAPITOLO 28	N°	PARAGRAFO	CONTENUTI
GLI INTEGRALI INDEFINITI	1	L'integrale indefinito	Le primitive; L'integrale indefinito, le proprietà dell'integrale indefinito
	2	Gli integrali indefiniti immediati	L'integrale di x^α , con α Reale e diverso da -1; l'integrale di $1/x$; l'integrale della funzione esponenziale; l'integrale delle funzioni seno e coseno; l'integrale delle funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse; l'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta
	3	L'integrale per sostituzione	L'integrale per sostituzione
	4	L'integrazione per parti	L'integrazione per parti
	5	L'integrale di funzioni razionali fratte	Il numeratore è la derivata del denominatore; il denominatore è di primo grado; il denominatore è di secondo grado. Il denominatore è di grado superiore al secondo.
CAPITOLO 29	N°	PARAGRAFO	CONTENUTI
GLI INTEGRALI DEFINITI	1	L'integrale definito	La funzione è continua e positiva, La funzione è continua e di segno qualsiasi; definizione generale di integrale definito; le proprietà dell'integrale definito; il teorema della media;
	2	Il teorema fondamentale del calcolo integrale	La funzione integrale; Il teorema fondamentale del calcolo integrale; Il calcolo dell'integrale definito;
	3	Il calcolo delle aree di superfici piane	Area compresa tra una curva e l'asse x; area compresa tra due curve;
	4	Il calcolo dei volumi *	I volumi dei solidi di rotazione; i volumi dei solidi;
	6	Gli integrali impropri *	L'integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità in $[a ; b]$. L'integrale di una funzione in un intervallo illimitato

* Questi argomenti verranno svolti dopo il 15 Maggio

Il Prof. Vincenzo Fruci

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - Programma svolto - a.s. 2022/2023

Classe 5D - prof. Renato Lastoria

Neoclassicismo

Contesto storico culturale del secondo Settecento, la scoperta dell'antico, l'Illuminismo, Winkelmann e i pensieri sull'imitazione dell'arte greca nella pittura e nella scultura, il filone etico e quello estetico.

A. Canova: la ricerca della bellezza ideale. *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ebe, Paolina Borghese, Le tre Grazie, Monumento funebre a M. Cristina d'Austria*

J. L. David: l'arte come espressione di valori, l'arte celebrativa. *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le Sabine, Leonida alle Termopili, Bonaparte valica le Alpi.*

Romanticismo

Caratteri generali del movimento romantico; l'artista, il sentimento, la natura e la storia. Neoclassicismo e romanticismo i due volti dell'Europa borghese tra il Settecento e l'Ottocento.

La pittura a soggetto storico:

F. Goya (preromanticismo): l'artista testimone del suo tempo. *Il sonno della ragione genera mostri, La famiglia di Carlo IV, le fucilazioni del 3 maggio 1808.*

T. Gericault: cronaca contemporanea. *La zattera della Medusa, L'alienata.*

E. Delacroix: la lotta dei popoli per la libertà, il colore. *La barca di Dante, La libertà che guida il popolo.*

F. Hayez: il Romanticismo italiano. *La congiura dei Lampugnani, Il bacio, Ritratti.*

Il paesaggio:

C. D. Friedrich: sublime, infinito, spiritualità. *Viandante sul mare si nebbia, Le falesie di gesso di Rugen.*

J. Constable: il gusto pittoresco. *Barca in costruzione presso Flatford, La cattedrale di Salisbury.*

J. Turner: la natura potente e ostile, il colore. *Ombra e tenebre, Tramonto.*

Realismo. Contesto storico-culturale generale

Realismo francese. Il rifiuto dell'arte accademica, l'osservazione della realtà, la rappresentazione della quotidianità. G. Courbet: l'oggettività di rappresentazione. *Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'Atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna.*

Il fenomeno dei Macchiaioli "*La macchia che si oppone alla forma*"

G. Fattori: Il vero e la quotidianità. *Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, In vedetta, Bovi al carro*

Architettura ottocentesca. L'architettura tra Romanticismo e progresso scientifico. La città ottocentesca.

L'architettura del ferro in Europa e le grandi Esposizioni Universali. Nuovi materiali e nuove tecniche.

J. Paxton: *Il Crystal Palace*. G. A. Eiffel: *La Tour Eiffel*. G. Mengoni: *La Galleria V. Emanuele II*

A. Antonelli: *Mole Antonelliana*

Impressionismo

Caratteri generali del gruppo impressionista: la percezione, la luce, l'attimo. Tecnica e temi. Gli studi sui contrasti di colore ed il colore locale.

E. Manet: tra Realismo ed Impressionismo. *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères*

C. Monet: il protagonista dell'Impressionismo, luce e colore. *Impressione, sole nascente, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, La Grenouillère.*

Gli altri impressionisti: fra aspetti comuni e differenze.

E. Degas: il ritorno del disegno. *La lezione di danza, L'assenzio.*

P. A. Renoir: la gioia di vivere. *La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri.*

Tendenze post-impressioniste

Il superamento della fugacità dell'impressione visiva, la ricerca individuale degli artisti.

P. Cezanne: la geometria, l'essenza della realtà. *La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire vue des Lauves,*

G. Seurat: il Puntinismo. *Un bagno a Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte,*

P. Gauguin: la fuga dalla civiltà. *Il Cristo giallo, Aha oe feii? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

V. Van Gogh: il colore, l'espressione. *I mangiatori di patate, autoritratti, Notte stellata, Girasoli, Campo di grano con volo di corvi.*

Art Nouveau

I presupposti dell'Art Nouveau William Morris e la Arts and Crafts Exhibition

Society, L'Art Nouveau, Un nome per ogni paese, Le arti applicate, V. Horta e la ringhiera dell'Hotel Solvay.

G. Klimt e la Secessione viennese: raffinatezza, gusto decorativo, simboli. *Giuditta, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il bacio, Danae.*

Espressionismo

Espressionismo tedesco e francese. Tra inquietudini, crisi esistenziale e gioia di vivere.

Die Brücke di Dresda e Fauves.

H. Matisse: *Donna con cappello, La stanza rossa, La danza.*

E. L. Kirchner: *Due donne per la strada*

L'Espressionismo europeo

E. Munch: La pittura come espressione della sofferenza interiore. *La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà.*

Le avanguardie storiche: Caratteri generali dell'arte nel primo Novecento

Cubismo.

La nuova visione di realtà e arte, la molteplicità dei punti di vista.

P. Picasso: il protagonista del Novecento. Le fasi: blu, rosa, cubista. *Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica.*

Futurismo

Il manifesto, la modernità e la velocità. F. T. Marinetti e l'estetica Futurista

U. Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio.*

G. Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta, compenetrazioni iridescenti.*

A. Sant'Elia: *La centrale elettrica, La città nuova.*

Dadaismo: caratteri generali

M. Duchamp e il ready-made: *Fontana, LHOQQ*

Man Ray e la tecnica fotografica: *Cadeau, Le violon d'Ingres*

Surrealismo: caratteri generali

R. Magritte e il gioco sottile dei non sensi: *Il tradimento delle immagini, La condizione umana I, Golconda, Le grazie naturali.*

S. Dalì e il metodo paranoico-critico: *Venere di Milo a cassetti, Costruzione molle, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape, Crocifissione.*

Astrattismo - Der Blaue Reiter (Il cavaliere azzurro)

V. Kandinskij: *Il cavaliere azzurro, Composizione*

Mondrian e il De Stijl: *Dipinti dal 1920 al 1943*

Architettura razionalista e funzionalista del Novecento

Il Bauhaus di W. Gropius. "I cinque punti per un'architettura" di Le Corbusier presenti in *Villa Savoye*,

Il Modulor. L'Unità d'abitazione a Marsiglia. L'architettura organica di F.L. Wright: *Casa sulla cascata, Museo Guggenheim*.

Metafisica: caratteri generali

G. De Chirico: *L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti, Piazza d'Italia con statua e roulotte*

Pop Art. Arte e consumismo di massa

A. Warhol e il rapporto arte e società: *Green Coca-Cola Bottles, Marilyn, Sedia elettrica, Minestra in scatola Campbell's*

Roma, 15 maggio 2023

Il docente

Renato Pasquale Lastoria

PROGRAMMA DI IRC

CLASSE 5D

PROGRAMMA SVOLTO

Come da programmazione effettuata all'inizio dell'anno scolastico, nel primo quadrimestre e nella parte iniziale del secondo sono state affrontate le problematiche relative alla *vita* e all'*amore*.

In particolare sono state focalizzate le implicazioni del concetto di "*vita*", del suo inizio e del suo termine, evidenziandone le relative conseguenze sul piano etico, sia personale che sociale.

Fra le tematiche maggiormente trattate quelle del concepimento e della contraccezione, dell'aborto, della clonazione e dell'eutanasia, specificandone significato, cause, scopo e limiti verosimili di applicazione. La discussione che ne è seguita si è avvalsa opportunamente dell'utilizzo di strumenti multimediali autonomi per la visione di opportuni filmati di carattere scientifico e divulgativo, l'ascolto e

l'analisi testuale di brani musicali famosi e la visione di spezzoni di opere cinematografiche altrettanto significativi.

Il concetto di "amore" è stato più volte ripreso in tutte le sue declinazioni e compreso specie con riferimento alla sessualità e alle sue implicazioni, sempre con riguardo all'idea di "persona" come un tutt'uno.

Nel 2° quadrimestre sono state affrontate in particolare le problematiche odierne rilevanti rispetto alle formazioni sociali come famiglia e unioni e le difficoltà specie in riferimento alla crisi dovuta all'accezione dei termini affettivi e alle condizioni economico-sociali. Gli alunni sono stati, inoltre, introdotti ad una lettura dell'esperienza religiosa attraverso il progredire delle scoperte della scienza.

Nel periodo pasquale è stata proposta la visione del film 'Jesus Christ Superstar', lavoro cult degli anni '70 sia sotto il profilo umano-religioso che quale musical di genere innovativo.

Roma, lì 5.05.2023

Il docente
Prof. Marco Ruzzolini



Classe: 5D

Programma di Fisica

a.s. 2022/2023

Prof. Roberto Zingoni.

Inizialmente ho proceduto alla verifica dei requisiti della classe ed è risultato che presentava lacune sulla parte relativa ai fenomeni magnetici e del campo magnetico. Pertanto, ho ritenuto opportuno affrontare tali argomenti, previsti per il quarto anno prima di svolgere la programmazione prevista, secondo quanto stabilito dalle indicazioni del dipartimento di Matematica e Fisica, per le classi del quinto anno.

I libri utilizzati per lo svolgimento del programma sono stati L'Ugo Amaldi *L'Amaldi per i licei scientifici*. blu

Volume 2. ONDE, CAMPO ELETTRICO E MAGNETICO

Volume 3. INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE, RELATIVITÀ E QUANTI

Di seguito riporto i contenuti degli argomenti di fisica che sono stati svolti nella classe 5D durante l'anno scolastico 2022/2023 e nella scansione dei contenuti si fa generalmente riferimento ai libri di testo:

Libro: Ugo Amaldi *L'Amaldi per i licei scientifici*. blu Volume 2. ONDE, CAMPO ELETTRICO E MAGNETICO

CAPITOLO 20	N°	PARAGRAFO	CONTENUTI
FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI	1	I magneti e le linee del campo magnetico	Le forze tra i poli magnetici, il campo magnetico terrestre, Direzione e verso del campo magnetico, linee di campo, confronto tra campo magnetico e campo elettrico
	2	Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente	L'esperienza di Oersted; L'esperimenti di Faraday; L'esperienza di Ampère; Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, Regola della mano destra; Valore del campo magnetico generato da un filo -; Legge di Ampère, definizione dell'Ampere e di Coulomb, La forza tra due correnti rettilinee e parallele
	3	Il campo magnetico	Il modulo del campo magnetico e l'unità di misura di B; Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente- legge di Biot e Savart; Il campo magnetico generato da un tratto di filo infinitesimo; Il Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide
	4	La forza magnetica su una corrente e su una particella percorso da corrente	La forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente; la forza di Lorentz su una carica in movimento; il calcolo della forza di Lorentz
	5	Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme	Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme, il moto circolare uniforme nel piano perpendicolare al campo; moto elicoidale
	6	Alcune applicazioni della forza magnetica	Il selettore di velocità; l'effetto Hall
CAPITOLO 21	N°	PARAGRAFO	CONTENUTI
IL MAGNETISMO NEL VUOTO E NELLA MATERIA	1	La forza di Lorentz	Il flusso del campo magnetico; Il teorema di Gauss per il campo magnetico;
	2	La circuitazione del campo magnetico	Il teorema di Ampère e sua dimostrazione
	3	Campi magnetici con simmetrie particolari	Il campo magnetico di un conduttore cilindrico infinito percorso da corrente; densità di corrente; campo magnetico di un solenoide infinito;
	4	Il momento delle forze magnetiche su una spira	Le forze su una spira percorsa da corrente in un campo magnetico uniforme; il momento risultante delle forze; il momento magnetico della spira
	5	Il motore elettrico	Rotazione di una spira in un campo elettrico, il motore elettrico;
	6	Le proprietà magnetiche dei materiali;	Cenni sui materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici

Libro: Ugo Amaldi *L'Amaldi per i licei scientifici.blu* Volume 3. INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE, RELATIVITÀ E QUANTI

CAPITOLO 22	N°	PARAGRAFO	CONTENUTI
L'INDUZIONE	1	La corrente indotta	Il ruolo del flusso del campo magnetico
	2	La forza elettromotrice indotta	L'espressione della legge di Faraday-Neumann, La forza elettromotrice indotta istantanea, dimostrazione della formula di Faraday-Neumann,
	3	Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia	Legge di Lenz, Verso della corrente indotta e conservazione dell'energia; correnti indotte e diamagnetismo; le correnti di Foucault
	4	L'autoinduzione e la mutua induzione	Autoinduzione: la corrente indotta che ha origine interna; L'induttanza di un circuito e gli induttori; l'induttanza di un

ELETTROMAGNETICA			solenioide, il circuito RL; Mutua induzione: la corrente indotta che ha origine esterna
	5	Energia contenuta nel campo magnetico	Energia immagazzinata in un induttore; densità di energia del campo magnetico
CAPITOLO 23	N°	PARAGRAFO	CONTENUTI
LA CORRENTE ALTERNATA	1	L'alternatore	La forza elettromotrice alternata e la corrente alternata; calcolo della forza elettromotrice alternata; il valore efficace della forza elettromotrice e della corrente
	2	I circuiti in corrente alternata	Il circuito ohmico, il circuito induttivo, il circuito capacitivo,
	3	I circuito RLC	La relazioni tra valori efficaci di forza elettromotrice e corrente; la condizioni di risonanza; l'angolo di sfasamento; la potenza media assorbita
	4	Il circuito LC	L'equazione del circuito e la sua risoluzione; bilancio energetico del circuito; il circuito oscillante smorzato
	5	Il trasformatore	La trasformazione delle tensioni; la trasformazione delle correnti
CAPITOLO 24	N°	PARAGRAFO	CONTENUTI
LE ONDE ELETTROMAGNETICHE	1	Il campo elettrico indotto	Forza elettromotrice di un generatore e forza elettromotrice indotta; La relazione tra la forza elettromotrice indotta e campo elettrico indotto; Un'altra forma per la legge di Faraday-Neumann (in termini di circuitazione del campo elettrico), Le proprietà del campo elettrico indotto.
	2	il campo magnetico indotto	La corrente di spostamento; Corrente di spostamento e corrente di conduzione; il termine mancante, il campo magnetico indotto
	3	Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico	Le equazioni di Maxwell, il campo elettromagnetico
LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE	4	Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche	Le equazioni di Maxwell prevedono l'esistenza delle onde elettromagnetiche; Le onde elettromagnetiche si propagano alla velocità della luce. Un'onda elettromagnetica a un istante fissato: il profilo spaziale; l'onda in un punto fissato: l'oscillazione nel tempo; la ricezione delle onde elettromagnetiche, l'energia trasportata da un'onda piana
	5	Le onde elettromagnetiche trasportano energia e quantità di moto	L'energia trasportata dall'onda; L'impulso fornito da un'onda e la pressione di radiazione. La quantità di moto della luce
	7	Lo spettro elettromagnetico	Relazione tra frequenza e lunghezza d'ondaLe onde radio, le microonde; la radiazione infrarosse, la radiazione visibili, la radiazione ultravioletta; i raggi X. I raggi gamma

Libro: Ugo Amaldi *L'Amaldi per i licei scientifici.blu* Volume 3. INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE, RELATIVITÀ E QUANTI

CAPITOLO 25	N°	PARAGRAFO	CONTENUTI
LA RELATIVITA' DELLO SPAZIO E DEL TEMPO	1	L'invarianza della velocità della luce	Velocità della luce e sistemi di riferimento; le trasformazioni di Galileo, Legge di composizione Galileiana delle velocità; Velocità della luce e contraddizioni tra meccanica e elettromagnetismo
	2	Gli assiomi della teoria della relatività ristretta	Assiomi della teoria della relatività ristretta; 1 principio di relatività ristretta; 2 principio di invarianza della velocità della luce
	3	La simultaneità	Il concetto di simultaneità, definizioni operativa di simultaneità, la simultaneità è relativa
	4	La dilatazione dei tempi	La sincronizzazione degli orologi, misura di un intervallo di tempo, la dilatazione dei tempi e l'intervallo di tempo proprio, il paradosso dei due gemelli; i simboli b e g
	5	Contrazione delle lunghezze	La relatività della lunghezza nella direzione del moto relativo, lunghezza propria, una conferma sperimentale del tempo e della relatività; il tempo di vita dei muoni
	7	Le trasformazioni di Lorentz	Dimostrazione dell'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto relativo, Dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, le trasformazioni di Lorentz e quelle di Galileo
	8	L'effetto doppler relativistico	La forma dell'effetto Doppler della luce; effetto Doppler e redshift; dimostrazione della formula per l'effetto Doppler della luce
CAPITOLO 26	N°	PARAGRAFO	CONTENUTI
LA RELATIVITA' RISTRETTA	1	L'intervallo invariante	Evento in relatività ristretta, L'intervallo invariante Ds in relatività, dimostrazione dell'invarianza Ds dell'intervallo spazio-tempo; il segno di Ds
	3	La composizione relativistica delle velocità	La legge di composizione delle velocità: la dimostrazione della legge di composizione delle velocità
	4	La massa e l'energia	La massa è energia,
	5	L'energia	L'energia totale;
CAPITOLO 29	N°	PARAGRAFO	CONTENUTI
LA FISICA NUCLEARE	1	I nuclei degli atomi	I nucleoni: protoni e neutroni; le masse dei nuclei
	2	L'energia di legame del nucleo	L'energia di legame del nucleo; il difetto di massa, l'energia di legame per nucleone, reazioni nucleari endoenergetiche ed esoenergetiche
	3	La radioattività	Nuclei radioattivi, decadimenti alfa, beta e gamma; Famiglie radioattive
	4	La fissione nucleare	La fissione nucleare; neutroni lenti; la massa critica.
	-	Il progetto Manhattan	Progetto Manhattan e sue conseguenze;

Roma, 15 maggio 2023

Il docente

Roberto Zingoni

Programma di Educazione Civica

Classe 5 D

A.S. 2022-2023

Le discipline coinvolte nell' insegnamento dell' educazione civica , in questo anno scolastico, sono state: Italiano, Inglese, Filosofia e Scienze.

Si riportano di seguito gli argomenti trattati dai singoli docenti.

Docente di Italiano e Latino Prof.ssa Marialisa Bruzzaniti

Lingua italiana e identità di genere: la questione, il dibattito, le proposte operative (da Alma Sabatini a Cecilia Robustelli)

- Il sessismo sotterraneamente veicolato da testi per bambini: analisi di alcuni testi.
- Le parole per dirlo (visione della puntata del 22 novembre 2020, ospite Michela Murgia).
- Analisi dell'articolo "Donne, uomini e linguaggio di genere", di Cecilia Robustelli.
- Gi.U.Li.A giornaliste, "Donne, grammatica e media. Suggerimenti per l'uso dell'italiano", di Cecilia Robustelli: analisi di alcuni titoli di giornale e proposte operative.
- Lettura di una striscia di Zerocalcare -tratta da Niente di nuovo sul fronte di Rebibbia (2021)- sui doveri e gli "attrezzi" dei giornalisti.
- Virginia Woolf, "Ho ucciso l'Angelo del focolare" (in La morte della falena e altri saggi, 1942).
- Verifica scritta: domande a risposta aperta, domande a scelta multipla, analisi e riscrittura di titoli di giornale.

Docente di Inglese Prof.ssa Liliana D'Arpino

- The Victorian age and the path to universal suffrage:
- Chartism;
- The 3 Reform Bills;
- The social and committed writer: from Charles Dickens to George Orwell

Docente di Storia e Filosofia Prof. Gian Giacomo Cavicchioli

Il percorso è stato volto a fornire delucidazioni sulle **origini della Costituzione italiana** e su alcuni aspetti del suo contenuto. Ma anche ad approfondire temi di attualità quali il razzismo e la guerra.

- Lo *Statuto albertino*. Che cos'è una costituzione? Assolutismo e miracolo, costituzione dichiarazione dei diritti, *habeas corpus*, potere costituente, Costituzioni ottriate e Costituzioni

volute dal popolo. *Lettera e prassi* nell'interpretazione dello Statuto (il dibattito della crisi di fine secolo italiana).

- Il **totalitarismo** in Hannah Arendt.
- La *Costituzione repubblicana*. La Resistenza come origine della Costituzione. I principi fondamentali e gli artt. 1, 4, 10-11 e 78. Gli articoli inerenti alla politica internazionale e ai rapporti fra le potenze.

Docente di Chimica, biologia e scienze della Terra Prof.ssa Luana Biondo

Agenda 2030 e sviluppo sostenibile

Obiettivo 2 - Sconfiggere la fame; Agricoltura e biodiversità ; Salvaguardia dei territori e delle colture
Allevamenti intensivi

Obiettivo 3 – Salute e benessere - Biotecnologie e produzione di vaccini; Vaccinazione obbligatoria e raccomandata; struttura del sistema sanitario pubblico in Italia;

Obiettivo 7 - Energia pulita e accessibile – e obiettivo 13 – Lotta contro il cambiamento climatico -
Combustibili fossili ed emissione di CO₂ ; Effetto serra ; Biocombustibili: biomassa, biodiesel
Energia geotermica; Transizione elettrica

Roma, 15 maggio 2023

Docente coordinatore di Ed. Civica

Prof.ssa Luana Biondo

ALLEGATO n. 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La griglia di valutazione del colloquio orale di seguito allegata è quella prevista dall'O.M n. 45 del 9 marzo 2023, concernente gli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Di seguito è riportato il link che permette di scaricare il pdf della griglia.

https://www.miur.gov.it/documents/20182/7414469/Allegato_A.pdf/491e53eb-78ff-70d4-d325-c2153b5fd15f?version=1.0&t=1678378431370

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

(adottata dal dipartimento e utilizzata durante l'anno)

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)	Punti (punti 100)
-------------------------	--------------------------------	---------------------------------	-------------------

ADEGUATEZZA		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione (punti 10)	2-3	4-5	6-7	8-9	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo (punti 30)	8-15	16-23	24-31	32-39	40
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (punti 20)		4-7	8-11	12-15	16-19	20
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)		3-5	6-8	9-11	12-14	15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 15)		3-5	6-8	9-11	12-14	15

Legenda del punteggio: prima colonna = gravemente insufficiente; seconda colonna = insufficiente; terzocolonna = sufficiente/più che sufficiente; quarta colonna = buono/distinto; quinta colonna = ottimo

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)	Punti (punti 100)				
			2-3	4-5	6-7	8-9	10
ADEGUATEZZA		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto (punti 10)					
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti 20)	6-11	12-17	18-23	24-29	30
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (punti 20)	Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti (punti 10)	6-11	12-17	18-23	24-29	30
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)		3-5	6-8	9-11	12-14	15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 15)		3-5	6-8	9-11	12-14	15

Legenda del punteggio: prima colonna = gravemente insufficiente; seconda colonna = insufficiente; terzocolonna = sufficiente/più che sufficiente; quarta colonna = buono/distinto; quinta colonna = ottimo

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)	Punti (punti 100)				
ADEGUATEZZA		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 10)	2-3	4-5	6-7	8-9	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 20)	6-11	12-17	18-23	24-29	30
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (punti 20)	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 10)	6-11	12-17	18-23	24-29	30
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)		3-5	6-8	9-11	12-14	15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 15)		3-5	6-8	9-11	12-14	15

Legenda del punteggio: prima colonna = gravemente insufficiente; seconda colonna = insufficiente; terzocolonna = sufficiente/più che sufficiente; quarta colonna = buono/distinto; quinta colonna = ottimo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

(adottata dal dipartimento e utilizzata durante l'anno)

CANDIDATO:

Valutazione del problema

Il problema ha una valutazione massima di 100 punti suddivisa secondo le richieste del problema. Per assegnare il punteggio ad ogni richiesta si tiene conto dei seguenti indicatori:

- Validità del procedimento risolutivo applicato
- Completezza dello svolgimento
- Chiarezza, qualità di argomentazione e precisione dello svolgimento
- Esattezza dei calcoli e della successione dei passaggi
- Originalità nella scelta del metodo risolutivo

Valutazione del questionario

I quattro quesiti hanno una valutazione massima di 100 punti. Il punteggio di ogni quesito (massimo 25 punti) è assegnato secondo il seguente criterio:

- 1 - 5 punti: svolgimento appena accennato
- 6 - 15 punti: svolgimento incompleto oppure completo ma in parte non corretto
- 16 - 20 punti: svolgimento completo ed esatto nei calcoli, ma non adeguatamente argomentato
- 21 - 25 punti: svolgimento completo, esatto e bene argomentato

PROBLEMA N° 1

	Richiesta 1	Richiesta 2	Richiesta 3	Richiesta 4
Punteggio massimo 100 punti				
Punteggio assegnato				

TOTALE 1 (problema) =...../100

PROBLEMA N° 2

	Richiesta 1	Richiesta 2	Richiesta 3	Richiesta 4
Punteggio massimo 100 punti				
Punteggio assegnato				

TOTALE 1 (problema) =...../100

QUESTIONARIO

Quesito n°	1	2	3	4	5	6	7	8	Totale
Punteggio massimo	25	25	25	25	25	25	25	25	
Punteggio assegnato									

TOTALE 2 (questionario) =...../100

TOTALE 1 – PROBLEMA	/100
TOTALE 2 – QUESITI	/100
SEGNALAZIONE DELL'ECCELLENZA DELLA PROVA	Sì NO
PUNTEGGIO TOTALE CONSEGUITO DAL CANDIDATO (media tra problema e quesiti)	/100

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN VENTESIMI

Punteggio	1	4	8	12	16	20	24	28	33	38	43	48	53	59	65	71	77	83	89	95
	3	7	11	15	19	23	27	32	37	42	47	52	58	64	70	76	82	88	94	100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

VOTO ASSEGNATO: /20

Prof. _____ Prof. _____ Il Presidente _____

Prof. _____ Prof. _____

Prof. _____ Prof. _____

ALLEGATO n. 3

Relazioni dei singoli docenti

LICEO SCIENTIFICO “FRANCESCO D’ASSISI”, VIALE DELLA PRIMAVERA 207,
ROMA

PROF. SSA: BIONDO LUANA

MATERIA: CHIMICA, BIOLOGIA e SCIENZA DELLA TERRA

**RELAZIONE CLASSE QUINTA D
2022-2023**

A.S.

La classe quinta D è composta da 23 alunni, 10 femmine e 13 maschi. La maggior parte degli studenti ha seguito in questi anni con interesse le lezioni di biologia e di chimica; non tutti però, nelle discipline da me insegnate, sono riusciti a elaborare e applicare un metodo di studio adeguato al percorso liceale ed al raggiungimento degli obiettivi pianificati. La preparazione di base, rilevata all’inizio del quinto anno con colloqui ed esercitazioni in classe, ha evidenziato la necessità di riprendere e approfondire diversi argomenti di chimica degli anni precedenti; in particolare la nomenclatura dei composti e le reazioni. Per questo motivo, prima di iniziare a lavorare sui contenuti stabiliti in sede di Dipartimento per il quinto anno di liceo scientifico, la sottoscritta ha utilizzato un periodo iniziale, per il ripasso e il consolidamento di concetti di chimica basilari, senza i quali non sarebbe stato possibile affrontare le tematiche pianificate per l’anno in corso e sviluppare le connessioni logiche intra e interdisciplinari. In particolare, una volta fatti propri gli obiettivi cognitivi e formativi approvati in sede di consiglio di classe, nonché quelli specifici disciplinari, il lavoro è stato portato avanti al fine di far raggiungere agli alunni, in termini di conoscenze, competenze e capacità :

- consapevolezza del valore delle scienze naturali, per la lettura e l’interpretazione della realtà
- consapevolezza dell’interdipendenza tra l’uomo, gli altri organismi viventi e l’ambiente
- consapevolezza del carattere finito delle risorse, nonché l’ineguaglianza dell’accesso ad esse
- sviluppo di atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e di uso delle risorse.

Gli argomenti sono stati raggruppati in unità didattiche utilizzando come metodologie : lezione frontale con l'utilizzo di strumenti didattici tradizionali (libro di testo, lavagna,etc.); lezione attiva con osservazione di materiali, con l'ausilio della lavagna touch screen e con l'utilizzo di mappe concettuali; organizzazione di lavori di gruppo, con raccolta dati, informazioni su argomenti specifici e produzione di relazioni/presentazioni. A causa della pandemia da Sars-Cov 2, a partire dal 2020 non è stato possibile frequentare il laboratorio di chimica. Successivi lavori di adeguamento per la sicurezza negli ambienti di lavoro hanno limitato la frequentazione del laboratorio fino al mese di aprile di questo anno scolastico. La maggior parte degli studenti ha però frequentato il laboratorio di chimica della facoltà di scienze matematiche , fisiche e naturali dell' università di Roma Tor Vergata, per lo svolgimento di attività di PCTO e di progetti d' istituto afferenti alla divulgazione scientifica.

Per quanto riguarda la verifica degli apprendimenti , sono state utilizzate verifiche orali individuali, test strutturati e semistrutturati; quesiti scritti aperti; relazioni. Nella definizione dei voti di presentazione all' esame di stato si terrà conto anche della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno dimostrato, del comportamento e della frequenza scolastica. .

Per la verifica delle competenze acquisite sono stati utilizzati i criteri e gli indicatori stabiliti a livello collegiale in Dipartimento. Allo stesso modo collegialmente sono stati individuate e adottate le modalità di recupero .

Roma, 2 maggio 2023

Prof.ssa Luana Biondo



RELAZIONE FINALE DI ITALIANO E LATINO

Presentazione sintetica della classe

La classe è composta da 23 studenti (10 femmine e 13 maschi), uno dei quali – proveniente da un altro istituto – si è aggiunto quest'anno al gruppo classe e si è rapidamente inserito.

Pressoché tutti gli studenti si sono mostrati interessati agli argomenti affrontati, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, si sono impegnati con continuità e serietà, hanno rispettato le consegne e –fatta eccezione per alcuni studenti- il regolamento d’istituto, si sono relazionati in modo rispettoso e costruttivo sia tra di loro sia con la docente. Specialmente negli ultimi due anni diversi studenti si sono impegnati anche in attività a carattere socio-culturale e si sono adoperando per creare, non solo all’interno dell’istituto, spazi di dibattito e approfondimento, dimostrando così di aver raggiunto importanti obiettivi educativi e di essere molto maturati dal punto di vista intellettuale e più generalmente umano. La gran parte degli studenti ha raggiunto un livello di conoscenze, competenze e capacità buono, in qualche caso eccellente. Alcuni – pochi - studenti ancora non hanno elaborato un metodo di studio del tutto efficace, si accostano allo studio dei testi in modo acritico, trascurano lo studio dei testi (tanto latini quanto italiani) e si impegnano in modo discontinuo.

Per quanto riguarda lo studio dell’**ITALIANO**, in conseguenza delle ore di lezione effettivamente svolte non è stato possibile affrontare tutti gli argomenti previsti nella programmazione annuale. Buona la padronanza dell’italiano in fase di produzione orale da parte di quasi tutti gli studenti; maggiori difficoltà si riscontrano nella produzione scritta per quanto concerne l’organizzazione del testo, la capacità argomentativa e il controllo di sintassi, ortografia e punteggiatura. In un caso si registrano difficoltà nella comprensione del testo, fatica nell’esposizione orale e sensibili carenze nella produzione scritta, dovute in parte alla difficoltà di gestione dell’emotività, in parte al fatto che la lingua madre della persona in questione non è l’italiano.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI RAGGIUNTI dalla classe nel suo complesso (fatta eccezione, cioè, per alcuni studenti che non li hanno raggiunti tutti o non sono saldamente in possesso delle conoscenze e delle competenze che tali obiettivi implicano):

Riflessione sulla lingua

- saper riconoscere i linguaggi specifici e i diversi registri linguistici.

Abilità linguistiche

- sapersi esprimere, in generale, e saper riferire gli argomenti oggetto di studio, oralmente e per iscritto, in forma coerente e coesa nonché corretta dal punto di vista morfo-sintattico e lessicale con una buona padronanza del lessico disciplinare;
- saper cogliere l’argomento centrale/la tesi e le articolazioni di un testo espositivo/argomentativo;
- saper produrre testi di vario tipo rispondenti a diversi scopi e a diverse situazioni comunicative.

Educazione letteraria

- saper comprendere un testo letterario individuando l'argomento fondamentale e i temi in esso presenti;
- saper sintetizzare e parafrasare un testo letterario;
- saper cogliere i rapporti esistenti tra un testo e il contesto storico-letterario di riferimento;
- saper riconoscere i principali generi letterari e le loro rispettive caratteristiche (formali e contenutistiche)
- saper analizzare un testo letterario dal punto di vista formale (metrico, retorico, lessicale, sintattico, ecc.);
- saper inserire un testo letterario entro quella tradizione di forme e motivi che è il genere letterario di appartenenza, con attenzione al complesso rapporto di imitazione-innovazione che ciascun testo intrattiene con gli altri testi dello stesso genere;
- saper individuare le tematiche ricorrenti e le caratteristiche dello stile di un autore in testi noti e non noti;
- saper individuare tematiche ricorrenti in tempi, autori e luoghi differenti;
- saper mettere il testo in rapporto con le proprie esperienze e la propria sensibilità;
- acquisire la consapevolezza della specificità del testo letterario;
- acquisire la consapevolezza del rapporto di continuità-alterità tra la cultura italiana ed europea del passato e la cultura italiana ed europea di oggi e della permanenza in quest'ultima di categorie mentali e di linguaggio elaborate nei secoli passati.
- affinare la capacità di enucleare ed enunciare i concetti della disciplina, stabilendo nessi diacronici e sincronici, istituendo collegamenti intertestuali e costruendo percorsi modulari e interdisciplinari attraverso collegamenti logici e analogici.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI RAGGIUNTI da circa un quarto circa degli studenti in aggiunta a quelli sopra elencati:

- sapersi esprimere, in generale, e saper riferire gli argomenti oggetto di studio, oralmente e per iscritto, in forma coerente e coesa nonché corretta dal punto di vista morfo-sintattico e lessicale con un'ottima padronanza del lessico disciplinare;
- saper cogliere l'argomento centrale/la tesi e tutte le articolazioni di un testo espositivo/argomentativo, cogliendo tutte le sfumature del ragionamento.
- saper comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo;
- saper formulare autonomamente giudizi critici consapevoli e motivati.

Metodo

Lo studio della letteratura è stato condotto il più possibile a partire dall'analisi guidata dei testi: dalla lettura e dall'osservazione di concrete realizzazioni letterarie gli studenti, debitamente guidati, sono pervenuti all'individuazione e alla definizione, tramite confronti e generalizzazioni, delle caratteristiche dei testi, dei generi, delle poetiche degli autori, delle correnti letterarie.

Verifiche

Conformemente a quanto stabilito nelle riunioni di Dipartimento, ciascuno studente ha sostenuto almeno due verifiche (di cui una scritta) in ciascun quadrimestre. Le prove scritte sono consistite: nella risposta a domande di comprensione, analisi e commento dei libri letti; nell'analisi di un testo letterario (poetico o prosastico), nello sviluppo di un argomento in forma di tema generico (a carattere espositivo-argomentativo), nell'analisi e produzione di un testo argomentativo.

Valutazione

Per la valutazione finale di ciascuno studente sono stati presi in considerazione:

- i risultati delle verifiche;
- il grado di partecipazione alle attività svolte in classe;
- il senso di responsabilità e l'autonomia nella costruzione degli apprendimenti;
- la costanza e l'accuratezza nello svolgimento dei compiti assegnati per casa;
- la correttezza nei rapporti con i compagni e con l'insegnante;
- il rispetto del regolamento d'istituto.

Tutti questi elementi sono stati considerati e valutati anche in relazione al livello di partenza di ciascuno studente.

Per la valutazione delle verifiche orali è stata utilizzata la griglia adottata dal Dipartimento e pubblicata sul sito dell'istituto (www.liceofrancescodassisi.edu.it; Didattica e programmazione; Programmazione e valutazione); le verifiche scritte sono state valutate, a seconda della tipologia, sulla base di criteri e griglie diversi, che sono stati di volta in volta preventivamente o contestualmente illustrati agli studenti. Nei casi in cui la verifica scritta è consistita nell'analisi di un testo letterario (poetico o prosastico), nello sviluppo di un argomento in forma di tema generico (a carattere espositivo-argomentativo), nell'analisi di un testo argomentativo accompagnata dalla stesura di un testo argomentativo, sono state utilizzate le griglie adottate dal Dipartimento e pubblicate sul sito dell'istituto (www.liceofrancescodassisi.edu.it; Didattica e programmazione; Programmazione e valutazione, Griglia di valutazione della prova scritta di italiano, triennio).

Per quanto riguarda lo studio del **LATINO**, la didattica a distanza e/o integrata dei due precedenti anni scolastici, benché abbia impattato non troppo a livello delle motivazioni e dell'impegno, ha influito negativamente - in alcuni casi pesantemente - sulle conoscenze morfo-sintattiche di quasi tutti gli studenti. Si è deciso pertanto di rafforzare le conoscenze morfo-sintattiche di base, di non

affrontare gli ultimi argomenti di sintassi (*oratio obliqua*, attrazione modale e periodo ipotetico dipendente) e di privilegiare lo studio dei testi in traduzione italiana.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI RAGGIUNTI dalla classe nel suo complesso (fatta eccezione, cioè, per alcuni studenti che non li hanno raggiunti tutti o non sono saldamente in possesso delle conoscenze e delle competenze che tali obiettivi implicano):

Abilità linguistiche

- sapersi esprimere, in generale, e saper riferire gli argomenti oggetto di studio, oralmente e per iscritto, in forma coerente e coesa nonché corretta dal punto di vista morfo-sintattico e lessicale con una buona padronanza del lessico disciplinare;
- saper cogliere l'argomento centrale/la tesi e le articolazioni di un testo espositivo/argomentativo;

Educazione letteraria

- ♣ saper comprendere, analizzare (dal punto di vista sia morfo-sintattico sia stilistico-retorico) testi latini d'autore in traduzione italiana;
- ♣ saper collocare un'opera nel contesto storico-letterario di riferimento;
- ♣ saper individuare le tematiche ricorrenti e le caratteristiche dello stile di un autore in testi noti;
- ♣ saper desumere dai testi latini informazioni utili alla costruzione di quadri di civiltà latina
- ♣ saper inserire un testo entro quella tradizione di forme e motivi che è il genere letterario di appartenenza, con attenzione al complesso rapporto di imitazione-innovazione che ciascun testo intrattiene con gli altri testi dello stesso genere.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI RAGGIUNTI da un piccolo gruppo di studenti in aggiunta a quelli sopra elencati:

Abilità linguistiche

- sapersi esprimere, in generale, e saper riferire e rielaborare gli argomenti oggetto di studio, oralmente e per iscritto, in forma del tutto coerente e coesa nonché corretta dal punto di vista morfo-sintattico, con padronanza del lessico anche settoriale;
- saper cogliere l'argomento centrale/la tesi e tutte le articolazioni di un testo espositivo/argomentativo.

Educazione letteraria

- ▲ saper comprendere, analizzare (dal punto di vista sia morfo-sintattico sia stilistico-retorico) e ricodificare in un italiano corretto (dal punto di vista morfo-sintattico) e adeguato (dal punto di vista del registro) il messaggio veicolato da testi latini semplici, in relazione al contesto socio-culturale entro cui ciascun testo si situa;
- saper istituire autonomamente collegamenti intertestuali e interdisciplinari;
 - saper mettere il testo in rapporto con le proprie esperienze e la propria sensibilità;
 - acquisire la consapevolezza della specificità del testo letterario;
 - acquisire la consapevolezza del rapporto di continuità-alterità tra la cultura latina e la cultura italiana ed europea di oggi e della permanenza in quest'ultima di categorie mentali e di linguaggio elaborate nei secoli passati.

Metodi, strumenti, tecniche

Per la comprensione, lo studio e la formalizzazione delle strutture della lingua latina è stato adottato quanto più possibile un metodo contrastivo: il confronto sistematico tra le strutture morfo-sintattiche latine e quelle italiane ha permesso di collegare la lingua alla civiltà e di riflettere simultaneamente sulle strutture delle due lingue a partire dall'osservazione delle analogie e delle differenze esistenti fra i due sistemi linguistici. L'attività di insegnamento della lingua ha preso le mosse dall'osservazione di concrete realizzazioni linguistiche ed è stata attuata tramite lezioni frontali, lezioni dialogate, esercizi di comprensione e traduzione di testi, correzione partecipata degli esercizi assegnati per casa.

Lo studio della letteratura è stato condotto – compatibilmente con i materiali forniti dal libro di testo, con le conoscenze linguistiche possedute dagli studenti e con la natura dei testi traditi – il più possibile a partire dall'analisi guidata di testi (in latino o in traduzione): dalla lettura e dall'analisi di concrete realizzazioni letterarie gli alunni, debitamente guidati, sono pervenuti all'individuazione e alla definizione, tramite confronti e generalizzazioni, delle caratteristiche dei testi, dei generi e delle poetiche degli autori.

Verifiche

Conformemente a quanto stabilito nelle riunioni di dipartimento, ciascuno studente ha sostenuto almeno due prove (di cui una scritta) in ciascun quadrimestre. Le prove scritte sono consistite nella traduzione in italiano (eventualmente corredata da domande di analisi morfologica, logica e sintattica) di brevi testi latini d'autore e, talvolta, da domande aperte di storia della letteratura.

Valutazione

Per la valutazione finale di ciascuno studente sono stati presi in considerazione:

- i risultati delle verifiche;
- il grado di partecipazione alle attività svolte in classe;
- il senso di responsabilità e l'autonomia nella costruzione degli apprendimenti;
- la costanza e l'accuratezza nello svolgimento dei compiti assegnati per casa;
- la correttezza nei rapporti con i compagni e con l'insegnante;

– il rispetto del regolamento d'istituto.


Tutti questi elementi sono stati considerati e valutati anche in relazione al livello di partenza di ciascuno studente.

Per la valutazione delle prove orali la docente si è avvalsa della griglia adottata dal dipartimento e pubblicata sul sito della scuola (www.liceofrancescodassisi.edu.it; Didattica; Programmazione e valutazione; Criteri di valutazione; Griglia di valutazione della prova orale materie letterarie). Per la valutazione della prova scritta consistente nella traduzione in italiano di un testo latino la docente si è avvalsa della griglia adottata dal dipartimento e pubblicata sul sito dell'istituto (www.liceofrancescodassisi.edu.it; Didattica e programmazione; Programmazione e valutazione, Griglia di valutazione della prova scritta di latino, triennio). Nel caso in cui la verifica scritta abbia previsto anche la risposta a domande di morfo-sintassi e di storia della letteratura, i criteri di valutazione sono stati indicati contestualmente alla prova.

Roma, 15 maggio 2023

La docente

Marialisa Bruzzaniti



RELAZIONE FINALE

Scienze Motorie

CLASSE 5D

ANNO SCOLASTICO 2022 /23

Gli alunni hanno partecipato attivamente in palestra impegnandosi, in particolar modo, nell'esercitazioni a corpo libero e agli attrezzi. Grande importanza è stata data agli esercizi di potenziamento muscolare, elasticità muscolare, preventivi correttivi e alle attività sportive e presportive, in particolar modo atletica, pallavolo e pallacanestro.

Il metodo usato è stato quello della globalità senza tralasciare, quando il caso lo richiedeva, quello individuale e individualizzato.

Nell'esercitazioni ci si è soffermati sui muscoli e sulle parti del corpo che

entrano attivamente in azione in quel determinato esercizio.

La classe ha mostrato interesse e assidua partecipazione instaurando un rapporto che ha portato tutti, in base ad i propri livelli di partenza, a migliorare le proprie capacità e assolvere sempre con più facilità compiti più complessi.

L'insegnante

Gianfranco Cardelli

RELAZIONE FINALE CLASSE 5^A SEZ. D

(STORIA E FILOSOFIA)

Il gruppo classe, costituito da 23 studenti (10 femmine e 13 maschi) è rimasto pressoché inalterato nel corso dei cinque anni di studio. Nel triennio si sono aggiunti tre studenti al gruppo originario.

In generale, a parere dello scrivente, si tratta di un buon gruppo classe che nel corso del triennio ha raggiunto nelle mie materie risultati mediamente soddisfacenti con punte di eccellenza (ma con anche elementi che hanno sempre dimostrato minor interesse e/o maggiori difficoltà).

Senza scadere nell'ovvio, mi permetto di segnalare per inciso che gli anni del COVID vanno considerati come un momento particolare – nel bene come nel male – del processo di formazione di questi ragazzi. In generale, e credo sia un elemento di merito, almeno una parte della classe è uscita da questa esperienza (traumatica e formativa allo stesso tempo) con una struttura solidaristica marcata e con capacità di impegno personale nella vita della comunità scolastica sopra la media. In particolare, segnalo che alcuni degli studenti della 5D sono stati per almeno due anni gli animatori più tenaci del giornale scolastico on-line del nostro Liceo: *La Voce di Corridoio*. I redattori impegnati in questo lavoro hanno prodotto nel corso di due anni con regolarità contenuti su tematiche quali: la storia contemporanea, la politica internazionale, la filosofia, la scienza, l'ambiente, ecc. Ritengo che il fatto che alcuni studenti invece di ripiegare su se stessi (come purtroppo a molti è accaduto) si siano aperti al mondo sia un ottimo risultato.

La testimonianza di impegno culturale e sociale che alcuni studenti hanno portato nel gruppo classe – sempre a parere dello scrivente – ha avuto riflessi su tutto il gruppo classe, alzando il livello della discussione e quindi anche dell'assimilazione delle tematiche storico-filosofiche affrontate nel triennio.

I metodi e gli strumenti adoperati per favorire l'apprendimento sono stati i seguenti:

Per la didattica si è fatto ricorso soprattutto a lezioni frontali e lezioni interattive. Lo studio dei libri di testo è sempre stato accompagnato dall'invio da parte del docente di dispense ragionate e/o selezioni di testi di storiografia o tratti dai libri dei filosofi via via studiati.

Gli strumenti per la verifica dei risultati raggiunti sono stati soprattutto il colloquio orale (affiancato da test).

Roma, 15 maggio 2023

Gian Giacomo Cavicchioli



LICEO SCIENTIFICO STATALE FRANCESCO D'ASSISI

Lingua e Letteratura Inglese

Prof.ssa Liliana D'Arpino

a.s. 2022/23

RELAZIONE 5D

La classe 5D è composta da 23 alunni che ha sostanzialmente conservato la propria fisionomia, ad eccezione dell'inserimento di due alunni rispettivamente dal quarto e dal quinto anno. Ho seguito per l'intero quinquennio e ciò mi ha permesso di vederne la crescita personale e culturale nel corso degli anni.

La classe ha aderito alla sperimentazione Cambridge ed ha arricchito il curriculum con l'introduzione di tre materie, Geography, Biology e English as a second Language, svolte in Inglese e per le quali gli studenti hanno svolto gli esami Cambridge IGCSE.

Gli studenti si sono distinti per una notevole vivacità e curiosità intellettuale, una continua apertura agli stimoli in ambito sia scolastico sia extra-scolastico e una disponibilità a partecipare a tutte le iniziative da me proposte, dal progetto "all'Opera con Filosofia, che hanno seguito sin dal primo anno, al circolo di lettori Pickwick Readers Club fino agli Stage di Lingua Inglese e all'esperienza del progetto 'D'Assisi in New York'.

La partecipazione al dialogo educativo è stata caratterizzata da una progressiva collaborazione con il corpo docente e da rispetto reciproco. Nel lavoro in classe l'atteggiamento è stato, per la maggior parte degli studenti, attivo, costruttivo e corretto tra di loro e con l'insegnante.

Sotto il profilo strettamente disciplinare il comportamento è stato molto

corretto, lo svolgimento delle lezioni è stato regolare e la frequenza complessivamente buona.

LAVORO SVOLTO IN CLASSE

Soprattutto nel corso dell'ultimo anno il lavoro svolto si è concentrato sull'analisi dei vari movimenti letterari partendo dalla discussione del contesto storico e sociale e arrivando alla connotazione dello sviluppo letterario. Si è poi scelto gli autori più rappresentativi dei vari periodi presi in esame, l'Ottocento e il Novecento, per poi passare alla selezione di testi tra i più conosciuti. I testi letterari sono stati letti ed analizzati in classe seguendo le diverse fasi dell'analisi testuale. Si è inoltre cercato di dare un quadro di riferimento culturale interdisciplinare.

Le lezioni sono state svolte con regolarità ed il programma è stato concluso entro il 15 Maggio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sotto il profilo didattico, gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi programmati in maniera diversificata, a seconda, cioè, dell'impegno nello studio, degli interessi e delle inclinazioni individuali nonché del livello di partenza. I risultati per quanto riguarda le conoscenze, le capacità e le competenze sono così articolati: un numeroso gruppo di studenti ha raggiunto gli obiettivi prefissati con risultati ottimi, in alcuni casi eccellenti, grazie ad un interesse vivace, un impegno scrupoloso che ha consentito loro di sviluppare capacità di rielaborazione critica e personale. Tra questi studenti, alcuni si sono distinti per una particolare dedizione ed interesse per lo studio della lingua e letteratura Inglese.

Un secondo gruppo ha gradualmente dato assiduità e responsabilità al proprio studio ed è riuscito a migliorare rispetto ai livelli di partenza tanto da pervenire ad una preparazione finale globalmente soddisfacente.

METODI E MEZZI

Così come descritto nel documento di programmazione del cdc, sono stati utilizzati i seguenti metodi e mezzi:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Esercitazioni guidate
- Uso del libro di testo
- Uso di schede e materiali predisposti dal docente
- Lavori individuali e di gruppo
- Uso di mezzi audiovisivi, PowerPoint e DVD.

Valutazione:

La valutazione ha privilegiato modalità di verifica formativa che ha tenuto conto del livello di interazione e partecipazione durante le lezioni in presenza e da remoto, dalla puntualità nella restituzione degli elaborati, dell'esito dei colloqui che sono stati svolti durante le lezioni sempre nel rispetto dei tempi di apprendimento e di tutte le possibili difficoltà che gli studenti possono avere avuto nel corso del Triennio anche a causa dell'emergenza Covid.

Roma, 09/05/2022

La professoressa

Liliana D'Arpino

LICEO SCIENTIFICO STATALE "F. d'ASSISI"

ANNO SCOLASTICO 2022-23

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

DOCENTE: VINCENZO FRUCI

CLASSE: 5D

A - Osservazione sui progressi della classe in termini di interesse, partecipazione al dialogo educativo e apprendimento complessivo.

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni a cui però non sempre ha corrisposto un continuo e proficuo lavoro a casa soprattutto da parte di alcuni elementi. Specialmente nel primo periodo, la classe ha faticato ad assimilare i concetti proposti, con diversi elementi che si sono limitati ad uno studio superficiale e meccanico oltre che saltuario. Con il tempo, uno studio più attento e continuo e la maggiore acquisizione dei concetti matematici, ha consentito alla maggior parte della classe di raggiungere dei livelli di profitto sufficienti. L'organizzazione oraria, che ha concentrato l'orario delle lezioni in due giorni consecutivi, e le pause didattiche o attività che si sono concentrate proprio in questi giorni, facendoci perdere numerose ore di lezione, ha reso l'azione didattica discontinua e difficoltosa, così lo studio dei ragazzi.

B - I metodi e gli strumenti adoperati per favorire l'apprendimento sono stati i seguenti:

Per la didattica si è fatto uso delle lezioni frontali, lezioni interattive, uso della lavagna multimediale, e quando necessario uso di software didattici,

C- Gli strumenti per la verifica formativa e sommativa utilizzati sono stati i seguenti:

Per la verifica dei progressi degli alunni sono state effettuate delle verifiche orali, scritti di tipo tradizionali

D- Le attività di potenziamento

Nel primo periodo sono state svolte delle lezioni extracurricolari finalizzate al recupero del programma non svolto a causa della perdita di numerose ore di lezione indipendenti dalla volontà dei ragazzi e del docente. Nel secondo periodo sono state svolte ulteriori lezioni finalizzate alla preparazione per lo scritto della seconda prova.

La classe, durante le lezioni in classe ha tenuto un comportamento corretto e collaborativo che ha consentito di lavorare in modo sereno.

Disegno e Storia dell'Arte

Presentazione sintetica della classe

La classe, composta da 23 alunni, affidatami all'inizio di questo anno scolastico, ha mostrato sin dalle prime interrogazioni, diffuse carenze nel disegno e nella conoscenza degli artisti e delle principali correnti artistiche studiate negli anni precedenti, un uso spesso inappropriato del linguaggio tecnico specifico e l'assenza degli strumenti essenziali per l'analisi compositiva di un'opera d'arte. Nel corso dell'anno scolastico l'atteggiamento della classe è sempre stato corretto ed educato e gli alunni si sono mostrati globalmente interessati agli argomenti trattati. Si è presa in esame l'arte moderna in relazione al particolare momento storico, sociale e politico in cui è stata prodotta cercando di colmare o almeno ridurre questa difficile situazione di partenza e le lacune sopra esposte. Le correnti artistiche indicate nel programma sono state trattate nei loro aspetti principali, privilegiando lo studio degli esponenti più rappresentativi attraverso le opere più significative proposte dal testo adottato. Dal punto di vista metodologico si è sempre partiti dall'analisi dell'opera d'arte privilegiandone l'analisi della composizione, dello stile e della tecnica utilizzata dall'artista in maniera tale da stimolare ed educare lo studente ad una personale e puntuale interpretazione dell'opera in esame. Si è anche cercato d'infondere una visione interdisciplinare della cultura attraverso richiami e rimandi ai contenuti di altre discipline oggetto di studio. Si è inoltre cercato di stimolare la classe a operare confronti tra gli artisti e le opere in maniera diacronica e sincronica, in modo tale da apprezzare la peculiarità di ogni singolo artista e la sua evoluzione in seno a un determinato contesto socio-culturale. La misurazione e la valutazione dei progressi compiuti nell'apprendimento e nell'assimilazione della materia sono state fatte con interrogazioni brevi durante la lezione, con colloqui programmati e non, con esercitazioni scritte a domanda aperta. Durante l'anno scolastico una parte degli studenti ha gradualmente migliorato e potenziato la conoscenza della materia, ma ci sono studenti che hanno raggiunto con fatica una preparazione e un profitto sufficiente. Comunque oggi un buon numero di studenti sono attualmente in grado di riconoscere, comprendere e analizzare le caratteristiche storiche, tecniche e strutturali delle opere studiate.

Il docente

Renato Pasquale Lastoria

RELAZIONE FINALE IRC CLASSE 5D

Gli avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) della classe 5D sono stati in totale in numero di 15.

Il numero partecipanti e una comprovata predisposizione al dialogo ha sicuramente consentito una dinamica di elevata interazione nella trattazione degli argomenti con la possibilità di fruire spazi dedicati alle singole esigenze di espressione.

Gli studenti hanno generalmente risposto alle sollecitazioni proposte con più che buon interesse e frequenza, creando condizioni ideali alla discussione normalmente incentrata sulla quotidianità e la realtà contemporanea del vivere umano e le modalità di relazione con il sentire religioso derivanti dalle problematiche affrontate in classe (es. l'applicazione concreta del concetto di inizio e fine vita, del concepimento e della conseguente idea di persona e di solidarietà, la dignità di ciascuno, ecc.).

RELAZIONE FINALE: FISICA

5D

Nel corso dell'anno scolastico l'impegno è stato costante e continuo per gran parte degli allievi mentre per altri si è concentrato soprattutto in prossimità delle verifiche. La rielaborazione personale a casa è stata compito di alcuni alunni/e, e la motivazione allo studio non è sempre stata costante. Con tali premesse gli elementi più capaci hanno comunque ottenuto gli obiettivi prefissati, mentre gli elementi più deboli hanno sicuramente incontrato maggiori difficoltà. Per la valutazione si è tenuto conto del progresso conseguito dall'alunno rispetto al suo livello di partenza, delle capacità individuali e delle abilità maturate in ambito cognitivo. La valutazione è stata sia formativa che sommativa ossia sono stati effettuati controlli intermedi durante il processo didattico (formativa) e al termine dello stesso (sommativa), per verificare l'acquisizione delle finalità e degli obiettivi del programma. Al fine della valutazione sono stati eseguiti, questionari e test di verifica, esercitazioni in classe, verifiche orali, compiti in classe. Per quanto riguarda il profitto emergono non pochi elementi che presentano una buona preparazione, che si sono impegnati costantemente raggiungendo competenze e abilità più che soddisfacenti, accanto a questi vi sono altri elementi che raggiungono risultati discreti grazie al loro impegno, soprattutto nell'ultima fase dell'anno, mentre una parte della classe raggiunge risultati solamente sufficienti, a causa di lacune pregresse o dello scarso impegno profuso nello studio della disciplina; e infine alcuni studenti non hanno raggiunto una preparazione sufficiente. Il programma preventivato è stato quasi interamente svolto. Gli obiettivi

proposti in fase di programmazione iniziale sono stati per lo più raggiunti in merito ai contenuti (sapere) mentre per quanto riguarda le competenze e le abilità (capacità di sintesi, personali procedimenti di deduzione e induzione, capacità di affrontare con proprie strategie situazioni problematiche) rimangono prerogativa di alcuni elementi. I rapporti con l'insegnante sono stati collaborativi e corretti.

L'insegnante

Prof. Roberto Zingoni

Roma, 15/05/2023

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Zingoni', written in a cursive style.